

SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 OTTOBRE 2010

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE: VIA DELLA MOSCOVA N.º 36 20100 MILANO

Capitale sociale 23.400.000 euro interamente versato Registro Imprese Codice fiscale/Partita IVA 09824790159 R.E.A. Milano 1319276 Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	pag.	7
DATI DI BORSA	pag.	9
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	pag.	11
PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO	pag.	25
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	pag.	31
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	pag.	99
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	pag.	107
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	pag.	167
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	pag.	177
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	pag.	179

Pagina bianca

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Luigi Clementi Vicepresidente Giovanni Borletti

Amministratore delegato Paolo Massimo Clementi

Amministratore delegato Corinne Clementi
Amministratore Giorgio Alpeggiani
Amministratore Aldo Bassetti
Amministratore Antonio Ghio

Amministratore Antonio Gnio
Amministratore Carlo Mortara
Amministratore Lorenzo Riva

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Angelo Pappadà Sindaco effettivo Alfredo De Ninno Sindaco effettivo Franco Ghiringhelli

Sindaco supplente Carlo Gatti

Sindaco supplente Federico Orlandi

SOCIETÀ DI REVISIONE

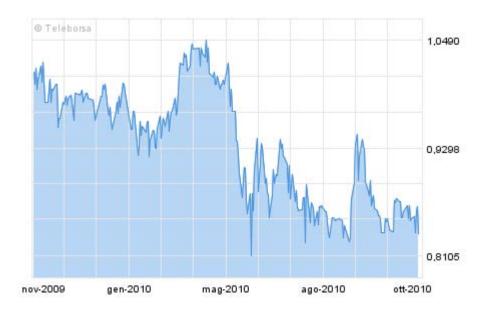
Reconta Ernst & Young S.p.A.

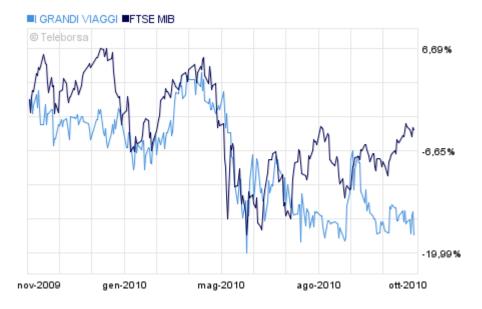
Pagina bianca

DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo e le quantità di azioni scambiate nell'arco dell'esercizio. Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.





Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,8105 rilevato il giorno 25 maggio 2010 ed il massimo di Euro 1,049 rilevato il giorno 13 aprile 2010.

Alla data del 31 ottobre 2009, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,9835.

Alla data del 31 ottobre 2010, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio in considerazione, il titolo quotava Euro 0,8350.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. chiude al 31 ottobre 2010 con un utile d'esercizio di 905 migliaia di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 67 migliaia di Euro ed aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 1.302 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 76.600 migliaia di Euro con un decremento di 822 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

L'anno 2010 è risultato molto critico per il settore del turismo, la situazione di mercato ha continuato ad essere caratterizzata da una riduzione della domanda conseguente alla crisi economica in atto, che ha notevolmente ridotto la capacità di consumo delle famiglie.

Il Gruppo ha fronteggiato tale situazione, da un lato adottando politiche commerciali molto aggressive che hanno ridotto in maniera considerevole i margini, e dall'altro, ove possibile, ha provveduto a contenere i costi operativi senza peraltro ridurre il livello qualitativo dei prodotti offerti.

Tale politica ha consentito di conservare la nostra quota di mercato: i clienti che hanno soggiornato nelle nostre strutture si sono infatti incrementati del 2,3%.

Per quanto concerne le destinazioni italiane di proprietà, si è registrata una sostanziale tenuta delle presenze in Sardegna ed un calo significativo relativamente alle presenze in Sicilia nel villaggio Baia Samuele.

Per quanto attiene le strutture estere, difficoltà locali hanno accentuato il dato negativo della stagione; ci riferiamo al terremoto di Haiti che ha influenzato il vicino Santo Domingo, la situazione politica in Grecia, la crisi finanziaria che ha colpito gli Emirati Arabi.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 83.042 migliaia di Euro, con un decremento di 2.237 migliaia di Euro rispetto al 2009 (-2,62%), di cui 1.747 relativi alla Sampieri S.r.l., proprietaria del villaggio Baia Samuele.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni sono risultati pari a 77.231 migliaia di Euro, con un decremento di 259 migliaia di Euro (- 0,33%).

Il risultato operativo, dopo avere effettuato ammortamenti per 5.779 migliaia di Euro, è pari a 1.012 migliaia di Euro, con un decremento di 3.241 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 6.791 migliaia di Euro, con un decremento di 3.337 migliaia di Euro (-32,95%).

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato prima delle imposte pari a 1.003 migliaia di Euro che, al netto delle imposte, ha dato luogo ad un risultato di Gruppo sostanzialmente in pareggio (49 migliaia di Euro), contro un utile di 1.296 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

13

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

La posizione finanziaria netta consolidata è pari a 1.861 migliaia di Euro, dopo avere effettuato investimenti industriali per 5.081 migliaia di Euro ed aver rimborsato debiti finanziari per 2.952 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide del Gruppo ammontano a 15.399 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 5.895 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

E' proseguita la ristrutturazione del villaggio "Marispica" in Sicilia di proprietà della IGV Hotels S.p.A.. Durante il periodo di chiusura sono state ristrutturate e riarredate ulteriori 40 camere con un investimento complessivo di circa 2.000 migliaia di Euro.

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dell'albergo Des Alpes di Madonna di Campiglio con un investimento complessivo di circa 1.962 migliaia di Euro.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2011 fanno prevedere un'ulteriore bassa propensione alla spesa per vacanze, rafforzando la tendenza all'acquisto sotto data e la ricerca di offerte, con una sempre più marcata competizione sui prezzi.

In questo scenario, fortemente competitivo, i fattori che contribuiranno al successo non potranno che essere come sempre connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione del prodotto, alla qualità ed alla certezza del servizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Italia	41.235	43.339	-2.104
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee) Medio raggio (Europa)	39.053 2.475	39.050 2.601	3 -126
Altri ricavi	2.473	2.601	-120 -10
TO TALE	83.042	85.279	-2.237

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	59.319	60.942	-1.623
Villaggi commercializzati	13.124	14.927	-1.803
Tour	10.320	9.121	1.199
	82.763	84.990	-2.227
Intermediazione viaggi			
Altri ricavi	279	289	-10
TO TALE	83.042	85.279	-2.237

I villaggi di proprietà hanno registrato minori ricavi netti per 1.623 migliaia di Euro, principalmente legati ad una contrazione delle vendite sui villaggi di proprietà ubicati in Italia.

La contrazione sulle vendite dei villaggi commercializzati è principalmente riferita a minori vendite sulla destinazione di Dubai (-1.685 migliaia di Euro).

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono incrementate di 1.199 migliaia di Euro.

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono diminuiti di 790 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a causa della riduzione delle vendite. La loro incidenza sui ricavi è diminuita, passando dal 7,48% del 2009 al 6,73% del presente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono aumentati di 605 migliaia di Euro, passando da 57.888 migliaia di Euro nel 2009 a 58.493 migliaia di Euro nell'esercizio in esame.

Sono proseguite le azioni di marketing e pubblicità tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Spese per cataloghi	690	422	268
Spese diverse per cataloghi	133	125	8
Spese pubblicitarie	649	979	-330
TO TALE	1.472	1.526	-54

I costi per il personale dipendente, pari a 13.153 migliaia di Euro, sono in decremento rispetto al precedente esercizio di 74 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un peggioramento dell'EBITDA di 3.337 migliaia di Euro (-32,95%), passando da 10.128 migliaia di Euro del 2009 a 6.791 migliaia di Euro nel 2010.

Per quanto riguarda invece gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 5.779 migliaia di Euro, si sono decrementati di 96 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a 9 migliaia di Euro (550 migliaia di Euro nel 2009), si sono decrementati per effetto dell'abbassamento generale dei tassi e dell'indebitamento del gruppo.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato in termini contabili da 130.517 migliaia di Euro al 31 ottobre 2009 a 102.392 migliaia di Euro. Il decremento, pari a 28.125 migliaia di Euro, è principalmente legato alla riclassifica nella voce altre attività correnti dei certificati di deposito Unicredit a 18 mesi che sono scaduti l'11 dicembre 2010.

Le attività correnti sono passate da 35.607 migliaia di Euro, relative al 31 ottobre 2009, a 57.605 migliaia di Euro con un incremento pari a 21.998 migliaia di Euro, sempre per effetto della riclassifica dei suddetti certificati di deposito.

Le passività correnti, pari a 25.927 migliaia di Euro, sono diminuite rispetto al 31 ottobre 2009, di 370 migliaia di Euro principalmente a causa della riduzione dei debiti verso fornitori.

Il passivo immobilizzato, pari a 53.727 migliaia di Euro, è diminuito di 4.865 migliaia di Euro, rispetto al 31 ottobre 2009, a causa del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NEITA	31 ottobre 2010 31 ottobre 2009					
CONSOLIDATA	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	43.578		43.578	21.519		21.519
LIQUIDITA' ed ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	43.578		43.578	21.519		21.519
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie Debiti per investimenti in leasing a lungo	3.563	28.635	32.198	3.500	31.587	35.087
termine Passività finanziarie verso banche a breve	1.323	8.147	9.470	1.439	9.411	10.850
termine	49		49	17		17
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.935	36.782	41.717	4.956	40.998	45.954
POSIZIONE FINANZIARIA NEITA	38.643	-36.782	1.861	16.563	-40.998	-24.435

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre		31 ottobre	2009
001110 20011011200 12021202 201110		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	83.042	100,00	85,279	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.585	-6,73	-6.375	-7,48
commission an agonize of Amagain		- ,	0.070	, ,
VENDITE NEITE	77.457	93,27	78.904	92,52
Altri ricavi	980	1,18	2.339	2,74
RICAVI NEITI PER IL GRUPPO	78.437	94,45	81.243	95,27
RICAVINEITII EN IL GROITO	70.437	74,43	01,243	75,21
Costi per servizi turistici e alberghieri	-50.702	-61,06	-49.205	-57,70
Altri costi per servizi	-5.928	-7,14	-6.663	-7,81
Accantonamenti e altri costi operativi	-1.863	-2,24	-2.020	-2,37
COSTI OPERATIVI	-58.493	-70,44	-57.888	-67,88
WALODE ACCUMING	19.944	24.02	22.255	27.20
VALOREAGGIUNTO	19,944	24,02	23.355	27,39
Costi del personale				
- a tempo determinato	-8.165	-9,83	-8.199	-9,61
- a tempo indeterminato	-4.988	-6,01	-5.028	-5,90
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	6.791	8,18	10.128	11,88
	5 77 0	- 0 -	5.075	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-5.779	-6,96	-5.875	-6,89
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	1.012	1,22	4.253	4,99
	1.012	1,22	11200	1,55
Proventi (oneri) finanziari netti	-9	-0,01	-550	-0,64
RISULTATO ORDINARIO	1.003	1,21	3.703	4,34
			222	0.20
Proventi (oneri) non ricorrenti			322	0,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.003	1,21	4.025	4,72
	11000	1,21	11020	-,
Imposte sul reddito	-1.321	-1,59	-2.642	-3,10
RISULTATO NETTO:				
- Gruppo	49		1.296	
- Terzi	-367		87	

Si evidenzia che la voce Accantonamenti ed altri costi operativi comprende anche costi inerenti la risoluzione di una controversia fiscale relativa alla controllata estera Vacanze Zanzibar che ha comportato un esborso di circa 300 migliaia di Euro.

RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPO-GRUPPO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPO-GRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2009	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31ottobre 2010
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capo-gruppo	68.794	-563		905	69.136
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolitate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione	2.151				2.151
Risultati conseguiti dalle società consolidate	113			-353	-240
Riserva di conversione	-715		-11		-726
Effetti derivanti dal processo di consolidamento IFRS	10.892			-870	10.022
Bilancio Consolidato	81.235	-563	-11	-318	80.343

RISULTATI DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2010 presenta un utile netto pari a 905 migliaia di Euro (1.161 migliaia di Euro al 31 ottobre 2009), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 1.302 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a -336 migliaia di Euro (845 migliaia di Euro al 31 ottobre 2009); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 76.600 migliaia di Euro (77.421 migliaia di Euro al 31 ottobre 2009); questi ultimi indicatori economici risentono della crisi economica congiunturale che ha portato ad una flessione ed ad una ritenzione del mercato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2010 sono state interamente spesate a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICI E GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche. Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico.

I correlati rischi connessi a dette fluttuazioni sono ridotti dal modello di gestione utilizzato dal Gruppo che si focalizza sulla flessibilità dei costi di struttura. La fase di recessione che ha investito l'economia sta condizionando il settore del Turismo per effetto della riduzione della capacità di consumo delle famiglie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

L'elevata generazione di cassa prodotta ha storicamente consentito al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno con un limitato ricorso all'indebitamento, preservando così la propria solidità finanziaria.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva di 1.861 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

L'attuale debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile e l'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

ASSICURAZIONI

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Navale Assicurazioni S.p.A.). Tale compagnia copre inoltre il rischio di ritardo volo per i charter superiore alle 8 ore garantendo, in questi casi, un rimborso fisso al cliente per il disagio subito pari a Euro 90, per i voli a medio raggio, ed Euro 130, per quelli a lungo raggio.

Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Europe Assistance, che offre copertura per il rischio annullamento viaggio, per ricovero ospedaliero/decesso, smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere la copertura del rischio di annullamento presentando il solo certificato medico e stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Società ha avviato in data 23 marzo 2009 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 febbraio 2009.

Il piano di acquisto di azioni proprie si è concluso lo scorso 26 agosto 2010.

la Società ha acquistato complessivamente n. 1.201.553 azioni al prezzo medio unitario di 0,9664 Euro, per un controvalore pari ad Euro 1.161.130,80 nel periodo compreso tra il 20 marzo 2009 ed 25 agosto 2010.

Alla data del 31 ottobre 2010 la Società detiene un totale di n.1.201.553 azioni proprie, pari al 2,6701% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 è pubblicata, congiuntamente alla presente relazione sulla gestione, sul sito www.igrandiviaggi.it, sezione istituzionale, nonché le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonchè le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di "software" e "hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati e viene aggiornato ogni anno.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate; in particolare il regolamento:

stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;

individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del D. Lgs. 58/1998;

prevede l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto preposto a ciò il responsabile della funzione segreteria societaria e, quale sostituto, il responsabile della funzione amministrativa.

Il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel predetto registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Il registro è stato istituito sotto forma di registro di Gruppo: lo stesso è tenuto e gestito anche per conto del soggetto controllante e delle società controllate.

In attuazione del regolamento sopra citato, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura per la predisposizione e diffusione di comunicati price sensitive ed una procedura per la gestione del Registro di cui all'art. 115.bis del D. Lgs. 58/1998.

Nella stessa seduta del 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento disciplinante le comunicazioni internal dealing (ossia le operazioni su azioni ed altri strumenti finanziari ad esse collegati emessi dalla società, poste in essere dai cosiddetti "soggetti rilevanti"). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono ora disciplinati dalla normativa primaria (art. 114 D. Lgs. 58/1998) e regolamentare emanata dalla Consob, il regolamento è finalizzato ad individuare i dirigenti "rilevanti" soggetti agli obblighi di comunicazione (al momento la Società non ha dirigenti "rilevanti"), e le modalità di comunicazione alla società delle operazioni poste in essere dai soggetti

rilevanti; la Società si è resa inoltre disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura di attuazione del predetto regolamento, per assicurare la corretta e tempestiva comunicazione delle operazioni a Consob ed al mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si evidenzia che nel corso del mese di dicembre 2010 la controllata IGV Resort S.r.l. ha acquistato per 600 migliaia di Euro la partecipazione pari al 3,37% del capitale sociale della controllata Sampieri S.r.l..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 17 gennaio 2011, il volume complessivo delle vendite è pari a 10.440 migliaia di Euro contro 10.663 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di circa 7.207 contro i 9.172 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2011 sarà un altro anno difficile per il settore, a causa della congiuntura economica che si prevede continui ad essere poco favorevole e della persistente criticità della situazione politica internazionale.

Riteniamo comunque che permanga un discreto interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, i cui ricavi però potrebbero continuare ad essere compressi a causa della ridotta propensione al consumo delle famiglie.

Sulla base di quanto sopra, si prevede di poter raggiungere per il prossimo esercizio un risultato economico in equilibrio a livello di Gruppo.

Milano 20 gennaio 2011

Il Presidente

LUIGI CLEMENTI

Pagina bianca

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO DEL GRUPPO I GRANDI VIAGGI AL 31 OTTOBRE 2010

CVETTA ZIONIE DA TEDIN MANITA Y ELEMATA NIZVA DVA		31 ottob	re 2010	31 ottob	re 2009	Differenza
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	
ATTIVITA'						
Attività correnti	5	57.605		35.607		21.99
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	15.399	50	21.294	251	-5.89
Crediti commerciali	5.2	4.398		5.426		-1.0
Rimanenze	5.3	483		523		
Attività per imposte correnti	5.4	6.403		5.028		1.3
Altre attività correnti	5.5	30.922		3.336		27.5
Attività non correnti	6	102.392		130.517		-28.12
Immobili, impianti e macchinari	6.1	93.764		94.385		-6
Attività immateriali	6.2	3.613		3.742		-1
Altre partecipazioni	6.3	1		1		
Attività per imposte anticipate	6.4	987		1.211		-2
Altre attività non correnti	6.5	4.027	88	31.178	88	-27.1
Attività non correnti destinate alla cessione						
Totale attività		159.997		166.124		-6.12
PASSIVITA'						
Passività correnti	7	25.927		26.297		-3'
Passività finanziarie a breve termine	7.1	3.333		3.131		2
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2	1.323		1.439		-1
Debiti commerciali	7.3	9.000		9.264		-2
Anticipi ed acconti	7.4	6.874		6.617		2
Passività per imposte correnti	7.5	1.509		1.493		
Altre passività correnti	7.6	3.888		4.353		-4
Passività non correnti	8	53.727		58.592		-4.80
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	28.635		31.587		-2.9
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2	8.147		9.411		-1.2
Fondi per rischi	8.3	1.649		2.497		-8
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4	1.336		1.273		
Anticipi ed acconti	8.5	7.158		5.682		1.4
Passività per imposte differite	8.6	6.644		6.970		-3
Altre passività non correnti	8.7	158		1.172		-1.0
Totale passività		79.654		84.889		-5.23
PATRIMONIO NEITO	9					
Capitale Sociale	9.1	23.400		23.400		
Riserva legale	9.2	1.512		1.454		
Azioni proprie	9.3	-1.161		-598		-5
Altre riserve	9.3	17.271		17.271		
Riserva di conversione	9.4	-726		-715		-
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.5	40.365		39.040		1.3
Risultato d'esercizio Fotale patrimonio netto		-318 80.343		1.383 81.235		-1.7 -89
- di cui attribuibile ai terzi:						
Capitale e riserve di Terzi		9.503		9.406		
Utili (perdite) d'es ercizio di Terzi		-367		87		-4
Totale Patrimonio netto di Terzi		9.136		9.493		-35

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO		3	1 ottobre 201)	31 ottobre 2009			Differenza
	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	
RICAVI	10							
Ricavi della gestione caratteristica Altri ricavi Totale ricavi	10.1 10.2	83.042 980 84.022			85.279 2.339 87.618			-2.237 -1.359 -3.596
COSTI OPERATIVI	11							
Costi per servizi turistici e alberghieri Commissioni ad agenzie di viaggio Altri costi per servizi Costi del personale Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni Accantonamenti e altri costi operativi Totale costi	11.1 11.2 11.3 11.4 11.5 11.6	-50.702 -5.585 -5.928 -13.153 -5.779 -1.863 -83.010	-429		-49.205 -6.375 -6.663 -13.227 -5.875 -2.020 -83.365	-424		-1.497 790 735 74 96 157 355
Risultato operativo		1.012			4.253			-3.241
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12							
Proventi finanziari Oneri finanziari	12.1 12.1	841 -850	2		1.471 -2.021	5		-630 1.171
PROVENTI (ONERI) DA PARTITIE NON RICORRENTI	13							
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	13.1				322		322	-322
Risultato prima delle imposte		1.003			4.025			-3.022
Imposte sul reddito	14	-1.321			-2.642			1.321
Risultato netto da attività in funzionamento		-318			1.383			-1.701
Risultato netto da attività destinate alla cessione								
Risultato netto di esercizio		-318			1.383			-1.701
Di cui attribuibile a: - Gruppo - Terzi		49 -367			1.296 87			-1.247 -454
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,0071			0,0307			
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,0071			0,0307			

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	-318	1.383	-1.701
Aggiustamenti al valore di fair value su: Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
Differenze di conversione	-11	95	-106
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	-	-	-
Altre componenti di conto economico	-11	95	-106
Totale conto economico complessivo	-329	1.478	-1.807
Attribuibile a :			
Gruppo Terzi	38 -367	1.391 87	-1.353 -454

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Risultato netto di esercizio	-318	1.383
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	5.779	5.655
Svalutazione altre partecipazioni		220
Svalutazione crediti	212	139
Accantonamento/(Utilizzo) fondi per rischi	-774	127
Imposte anticipate/differite	-102	-189
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	4.797	7.335
Variazioni:		
- rimanenze	40	-11
- crediti commerciali	816	-1.239
- attività finanziarie correnti ed altre attività	-2.698	-123
- anticipi e acconti	257	778
- debiti commerciali e diversi	-264	-1.998
- altre passività e passività per imposte correnti	188	4.888
Flusso di cassa del risultato operativo	3.136	9.630
Interessi incassati	888	1.384
	-957	
Interessi pagati		-2.388 -2.794
Imposte sul reddito pagate	-694	
Pagamento benefici ai dipendenti Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	63 -74	-65 -50
······································		
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	2.362	5.717
Investimenti netti:		
- attività immateriali	52	-34
- attività finanziarie non correnti ed altre attività		-28.000
- immobili, impianti e macchinari	-5.081	-5.538
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		-1
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-5.029	-33.573
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.952	-2.794
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.264	-1.438
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	202	-287
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	-116	
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	1.476	-485
Altre	-11	95
Acquisto azioni proprie	-563	-598
Turan E como notto lo attività E financiamento	2 220	5 507
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-3.228	-5.507
Flusso di cassa netto del periodo	-5.895	-33.363
Disponibilità liquide a inizio periodo Disponibilità liquide acquisite	21.294	54.657
Disponibilità liquide a fine periodo	15.399	21.294

PRO SPETTO DELLE MO VIMENTAZIO NI DEL PATRIMO NIO NETTO CO NSO LIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro Riserva Capitale Altre Utili a Risultato Di cui Azioni Totale Sociale Legale riserve Convers. Nuovo d'Esercizio terzi proprie Saldo al 31 ottobre 2008 23.400 1.438 17.271 38.553 503 80.355 9.400 -810 -598 Programma di acquisto az. Proprie -598 Operazioni con gli azionisti: Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2009 - destinazione del risultato 16 487 -503 - distribuzione dividendi Altri movimenti Risultato al 31 ottobre 2009 1.383 1.383 87 Totale altre componenti di conto 95 95 economico 1.383 9.493 Totale conto economico complessivo 95 1.478 Saldo al 31 ottobre 2009 23.400 1.454 -598 17.271 -715 39.040 1.383 81.235 9.493 Programma di acquisto az. Proprie -563 -563 Operazioni con gli azionisti: Assemblea ordinaria del 25 febbraio 2010 58 1.325 -1.383 - destinazione del risultato - distribuzione dividendi Altri movimenti 10 Risultato al 31 ottobre 2010 -318 -318 -367 Totale altre componenti di conto economico -11 -11 Totale conto economico complessivo -11 -318 -329 9.136 Saldo al 31 ottobre 2010 23.400 1.512 -1.161 17.271 -726 40.365 80.343 9.136

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2010

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale (primaria)	4.2
Informativa per area geografica (secondaria)	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Altre partecipazioni	6.3
Attività per imposte anticipate	6.4
Altre attività non correnti	6.5
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali e altri debiti	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2
Fondi per rischi	8.3
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4
Anticipi ed acconti	8.5
Passività per imposte differite	8.6
Altre passività non correnti	8.7

Descrizione	Nota
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Riserva di conversione	9.4
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.5
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	13
Imposte sul reddito	14

Descrizione	
Altre i nformazioni	15
Contenziosi in essere	15.1
Rapporti con parti correlate	15.2
Incidenza delle operazione o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale,	
sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.3
Analisi dei rischi	15.4
Dati sull'occupazione	15.5
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo,	
dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	15.6
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai	15.7
direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	13.7
Informazioni ai sensi dell'art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.8
Risultato per azione	15.9
Dividendi	15.10
Altre componenti dell'utile complessivo	15.11
Garanzie, impegni e rischi	15.12
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.13
Eventi successivi	15.14
Elenco delle partecipazioni	15.15
Pubblicazione del bilancio	15.16

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o la "Società") è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 53,66% del capitale sociale. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2010 è indicato alla successiva nota 15.14.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come "Gruppo IGV") opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2010, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2009 – 31 ottobre 2010, è redatto e presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera; esso é costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle Movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2011 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2011.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2010 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A..

3. Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i

quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo "analisi dei rischi" presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 revised ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti:
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

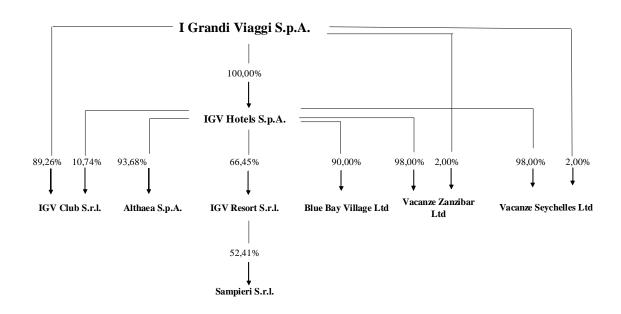
I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale,

sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede		di riferimento e itale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
ICMIT-4-1- C A	Milana	Г	16,000,026	100.000/		100.000/	I C 1: XE: C A	I
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar							
	(Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé							
	(Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi							
	(Kenya)	KES	72.000.000		90,00%	90,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.								
	Gressoney La	ı						
	Trinité (AO)	Euro	120.000		93,68%	93,68%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.100.000		66,45%	66,45%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	13.063.364		52,41%	34,83%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2010:



Tale situazione risulta invariata rispetto al 31 ottobre 2009.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

(i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio

- netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- (ii) la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico separato;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico separato per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina l'iscrizione di un avviamento.

Le partecipazioni nelle quali il gruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28 sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico separato del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico separato sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico separato consolidato.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico separato alla voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti".

C. Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel

valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli "Oneri e Proventi finanziari".

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Attività per imposte correnti e Altre attività finanziarie

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere

separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
P.11.2	22
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della

situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno

utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per

riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza" e si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze

generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea. Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

U. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a

differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società entità sono rilevate in conto economico separato.

V. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione

W. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Y. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo della situazione patrimoniale finanziaria quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico separato e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al 31 ottobre 2010 al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2009

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2009.

IFRS 8 – Settori Operativi

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – Settori Operativi.

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (reportable segments). I reportable segments sono componenti di un'entità (segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi) per i quali sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto Chief Operating Decision Maker (CODM) al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati. L'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati nel reporting interno indirizzato al CODM.

Tale nuovo principio contabile sostituisce lo IAS 14 –Informativa di settore.

Il Gruppo ha applicato tale principio senza che ciò abbia comportato significative variazioni dell'informativa di settore come presentata in precedenza.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

In data 17 dicembre 2008 la Commissione Europea, con regolamento n. 1274/2008 ha recepito la versione aggiornata dello IAS 1 - Presentazione del Bilancio, pubblicato nel mese di settembre 2007.

Lo IAS 1 rivisto modifica alcuni requisiti per la presentazione del bilancio e richiede informazioni complementari in talune circostanze. Lo IAS 1 rivisto

sostituisce lo IAS 1 - Presentazione del bilancio, rivisto nel 2003 e modificato nel 2005.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° novembre 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di presentare tutte le voci di ricavo e di costo in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto Economico Separato" e "Conto Economico Complessivo". E' stata conseguentemente modificata la presentazione del prospetto di movimentazioni al patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 rivisto che richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.

L'adozione di quest'ultimo emendamento non ha comportato effetti sulla presentazione delle poste di bilancio.

Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate

In data 23 gennaio 2009 la Commissione Europea, con regolamento n. 69/2009 ha recepito le modifiche all'*IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard* e allo *IAS 27 –* Bilancio consolidato e separato, pubblicate dallo IASB nel maggio 2008.

Tali modifiche danno indicazione di come valutare il costo di un investimento in una società controllata, in una *joint venture* e in una società collegata, nel momento in cui vengono adottati per la prima volta gli IAS/IFRS.

Inoltre, è stata eliminata dallo IAS 27 la definizione di «metodo del costo» e di conseguenza le società sono tenute a rilevare come ricavi nel bilancio separato tutti i dividendi di una controllata, di un'entità a controllo congiunto o di una società collegata, anche se i dividendi sono versati a titolo di riserve precedenti all'acquisizione.

Il principio è stato applicato in modo retrospettivo dal Gruppo dal 1° novembre 2009. Non sono stati tuttavia rilevati effetti contabili in conseguenza dell'adozione del principio.

IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato: nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali - e dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato. Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico separato dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method). Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico separato della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto; il Gruppo comunque adottava già in precedenza questa interpretazione del principio. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo *fair value* e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1° luglio 2009 (per il Gruppo bilancio al 31 ottobre 2010).

Modifiche all'IFRS 7 – Miglioramento delle informazioni sugli strumenti finanziari

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha pubblicato una modifica all'*IFRS 7 - Strumenti finanziari - Informazioni integrative*, che introduce nuovi obblighi informativi circa il metodo di calcolo del *fair value* degli strumenti finanziari e fornisce chiarimenti circa le informazioni da fornire con riguardo al rischio liquidità. Tali informazioni sono state inserite nelle note esplicative al bilancio. Il Gruppo ha adottato tale principio in modo prospettico a partire dal 1° novembre 2009. Non sono stati tuttavia rilevati effetti contabili in conseguenza dell'adozione del principio.

Miglioramenti allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico separato deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente ai periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. E' stata, inoltre, rielaborata la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine ed è stata modificata la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

Il Gruppo ha adottato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° novembre 2009, senza peraltro rilevare nessun effetto contabile significativo.

Miglioramenti allo IAS 28 – Partecipazioni in collegate

La modifica stabilisce che, nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale *goodwill*) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso.

Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

Si segnala che l'*Improvement* ha modificato anche alcune richieste di informazioni per le partecipazioni di imprese collegate e *joint-venture* valutate al fair value, emendando contestualmente lo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture, l'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio.

Di seguito vengono indicati ulteriori principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicabili dal 1° novembre 2009, che non hanno avuto effetti

significativi sul bilancio consolidato o non hanno trovato applicazione nel Gruppo:

IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*;IAS 23 – Oneri finanziariModifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni*Improvement* allo IAS 16 – Immobili, Impianti e Macchinari;*Improvement* allo IAS 20 – Contabilizzazione ed informativa dei contributi pubblici;Improvement allo IAS 38 – Attività Immateriali;Modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 - Strumenti finanziari con opzione avendere e obbligazioni in caso di liquidazione;

Improvement allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate;

Improvement allo IAS 36 – Perdite di valore delle attività;

Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione;

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari;

IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela;

IFRIC 15 - Contratti per la costruzione di beni immobili;

IFRIC 16 - Copertura di una partecipazione in un'impresa estera;

IFRIC 18 – Cessione di attività da parte della clientela.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal primo esercizio di inizio successivo al 1° gennaio 2010. Si precisa che nel 2010 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Il Gruppo ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul bilancio del Gruppo, salvo dove espressamente indicato.

- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.
- IFRIC 17 Distribuzione agli azionisti di attività diverse dal denaro liquido: tale interpretazione, emessa nel novembre 2008, offre una guida per il corretto trattamento contabile per i dividendi distribuiti agli azionisti mediante il conferimento di attività diverse dal denaro liquido. In particolare esso stabilisce che tali dividendi devono essere misurati al fair value degli assets trasferiti e che ogni differenza tra tale ammontare ed il valore di carico deve essere riconosciuto a conto economico separato nel momento in cui il dividendo viene liquidato. L'interpretazione deve essere applicata dalla Società dal 1° novembre 2010.
- IFRIC 18 *Trasferimento di attivi provenienti da clienti*: l'interpretazione, emessa dallo IASB nel gennaio 2009, chiarisce il trattamento contabile di quegli accordi in virtù dei quali un cliente trasferisce *assets* alla società, la quale, utilizzando tali *assets*, fornisce servizi al cliente stesso. L'interpretazione deve essere applicata dalla Società dal 1° novembre 2010.

■ Modifiche allo IAS 39 — Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione — Strumenti idonei di copertura: nel luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 39 — Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, attraverso la quale si fornisce un chiarimento circa la possibilità di identificare l'inflazione come rischio coperto e circa la possibilità di utilizzare delle opzioni come strumenti di copertura. L'interpretazione deve essere applicata dalla Società dal 1° novembre 2010.

In data 23 marzo 2010 è stato emesso il regolamento CE n. 243-2010 che ha recepito a livello comunitario le seguenti modifiche:

- IFRS 2 *Pagamenti basati su azioni*: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che l'apporto di attività aziendali al fine della formazione di una *joint venture* o di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni.
- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: l'emendamento, applicabile dal 1° novembre 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRS 8 *Settori operativi:* la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, chiarisce che una Società è obbligata a mostrare il totale attivo dei singoli segmenti operativi solo nel caso in cui tale informazione è fornita regolarmente ai *Chief Operating Decision Maker*.
- IAS 1 Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, chiarisce come il fatto che una passività possa essere potenzialmente regolata con l'emissione di strumenti di capitale non è rilevante al fine della sua classificazione come corrente o non corrente. Attraverso la modifica del concetto di passività corrente viene consentito di classificare come non-corrente una passività nonostante il fatto che alla Società potrebbe venir richiesto in ogni istante la regolazione della passività stessa con azioni, a condizione che la Società abbia il diritto incondizionato di differire, per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, tale regolazione attraverso il pagamento di denaro o il trasferimento di altre attività.
- IAS 7 *Rendiconto finanziario:* la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, chiarisce che un'uscita di cassa può essere classificata tra le attività di investimento solo se essa porta al riconoscimento di un'attività nella Situazione patrimoniale finanziaria.
- IAS 17 *Leasing:* la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, cancella ogni particolare trattamento riservato ai *leasing* di terreni o edifici. Conseguentemente, anche i *leasing* relativi a terreni e fabbricati dovranno essere classificati come operativi o finanziari sulla base dei medesimi principi validi per il *leasing* di altre attività.
- IAS 36 *Perdite di valore di attività*: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che la più grande *Cash Generating Unit* alla quale può essere allocato un avviamento ai fini dell'*impairment test* è il settore operativo come definito dal

- paragrafo 5 dell'IFRS 8 ovvero quello rilevato prima dell'eventuale aggregazione di settori operativi aventi caratteristiche economiche simili.
- IAS 38 Attività immateriali: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce quanto richiesto dal nuovo IFRS 3 con riguardo alla contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali acquisite nel corso di un'aggregazione aziendale e inserisce una descrizione delle tecniche di valutazione comunemente utilizzate per la misurazione del *fair value* di tali immobilizzazioni che non abbiano un mercato attivo di riferimento.
- IAS 39 Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione: le modifiche, che devono essere applicate dal Gruppo a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, riguardano i seguenti aspetti: chiarimento che le opzioni di pagamento anticipato di un debito devono essere considerate come strettamente connesse al contratto di debito sottostante, nel caso in cui il prezzo di esercizio di tali opzioni compensi il creditore per la perdita di interessi; chiarimento circa i casi di esenzione dallo IAS 39 prevista nel caso di aggregazioni aziendali; chiarimento circa il momento in cui riclassificare da patrimonio netto a conto economico separato le perdite o i proventi di uno strumento di copertura di flussi finanziari derivanti da transazioni future che danno luogo, successivamente, al riconoscimento di strumenti finanziari.
- IFRIC 9 *Rivalutazione dei derivati incorporati*: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che i derivati acquisiti nel corso della formazione di una *joint venture* e/o di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 9.
- IFRIC 16 Copertura di una partecipazione in un'impresa estera: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che uno strumento di copertura può essere posseduto da ogni società all'interno di un gruppo, comprese le società straniere che sono state esse stesse sottoposte a copertura.

In data 23 marzo 2010 è stato emesso il regolamento CE n. 244-2010 che ha recepito a livello comunitario le seguenti modifiche:

■ Modifiche all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: in data 23 marzo 2010 è stato emesso il regolamento CE n. 244-2010 che ha recepito a livello comunitario le modifiche all'IFRS 2. L'emendamento, emesso dallo IASB nel giugno 2009, chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo e altri principi contabili. In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione e indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni. L'emendamento incorpora le linee-guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2 e nell'IFRIC 11 – IFRS 2 – Transazioni relative ad azioni del gruppo e ad azioni proprie. In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° novembre 2010.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche ad esistenti principi contabili ed interpretazioni, ovvero specifiche

previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, che non sono ancora state omologate per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 28 giugno 2010:

Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard

In data 23 luglio 2009 lo IASB ha pubblicato l'emendamento intitolato "Amendments to IFRS 1 - Additional Exemptions for First-time Adopters".

L'emendamento tratta l'applicazione retrospettica degli IFRS a particolari situazioni ed è volto ad assicurare che le società che applicano gli IFRS non vadano incontro a costi o impegni eccessivi durante il processo di transizione agli IFRS.

L'emendamento in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile dal 1° gennaio 2010. E' peraltro consentita l'applicazione anticipata.

Modifiche allo IAS 24 - Parti correlate - Obblighi informativi

In data 4 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato una versione rivista dello IAS 24 - *Parti correlate* che sostituirà l'attuale versione dello IAS 24.

Il documento prevede di semplificare gli obblighi di informativa sulle parti correlate per le imprese in cui un ente governativo sia azionista di controllo, eserciti un'influenza significativa o il controllo congiunto, e rimuovere talune difficoltà applicative derivanti dall'attuale nozione di parti correlate.

Inoltre, la revisione della definizione di parti correlate contenuta nella versione rivista dello IAS 24:

- rende simmetrica l'applicazione dell'informativa nei bilanci dei soggetti correlati (i.e. se A è correlata di B ai fini del bilancio di B, allora anche B è da ritenersi parte correlata di A nel bilancio di A);
- chiarisce che l'oggetto dell'informativa delle parti correlate riguarda anche le operazioni concluse con le controllate di collegate e *joint venture* e non solo la collegata o la *joint venture*;
- parifica la posizione delle persone fisiche alle società ai fini dell'individuazione del rapporto di correlazione;
- richiede un'informativa anche sugli impegni ricevuti e concessi a parti correlate.

Le modifiche in oggetto, che sono tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2011.

IFRS 9 – *Strumenti finanziari*

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Sono escluse dall'ambito di applicazione del principio le passività finanziarie, essendosi riservato lo IASB ulteriori approfondimenti in merito agli aspetti legati all'inclusione dell'own credit risk nella valutazione al fair value delle passività finanziarie. Le passività finanziarie continuano a rimanere, pertanto, nell'ambito dello IAS 39.

Si segnala che il processo di *endorsement* dell'IFRS 9 è attualmente sospeso e tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

Modifiche all' IFRIC 14 – IAS 19 — Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il documento "Modifiche dell'IFRIC 14-*Prepayments of a minimum funding requirement*".

La modifica dell'IFRIC 14 "Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione" (documento interpretativo dello IAS 19) è stata ritenuta necessaria in quanto il documento nella sua versione originale non considerava gli effetti derivanti da eventuali pagamenti anticipati di contribuzioni minime.

La modifica dell'IFRIC 14 consente alle imprese di rilevare tra le attività a servizio di un piano a benefici definiti, l'importo dei pagamenti anticipati su contribuzioni minime.

L'emendamento in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile per il Gruppo dal 1° novembre 2011.

<u>IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale</u> In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha pubblicato il documento IFRIC 19 - *Estinguishing financial liabilities with equity instruments*.

Il documento definisce il trattamento contabile che deve seguire il debitore quando, a seguito di una rinegoziazione dei termini contrattuali di una passività finanziaria, creditore e debitore si accordano per un *cosiddetto "debt for equity swap"*, ossia per l'estinzione totale o parziale della passività finanziaria a fronte dell'emissione di strumenti rappresentativi di capitale da parte del debitore.

In base alle interpretazioni fornite dall'IFRIC 19:

- l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale costituisce "pagamento di corrispettivo" così come definito dal paragrafo 41 dello IAS 39;
- gli strumenti rappresentativi di capitale emessi sono valutati al *fair value*; se il *fair value* di tali strumenti non può essere valutato attendibilmente, si deve adottare il *fair value* delle passività finanziarie estinte;
- la differenza tra il valore di carico della passività finanziaria ed il corrispettivo pagato (rappresentato dal *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale emessi) deve essere rilevata a conto economico separato.

L'interpretazione in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile per il Gruppo dal 1° novembre 2011. E' peraltro consentita l'applicazione anticipata.

<u>Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial</u> <u>Reporting Standard</u>

In data 28 gennaio 2010 lo IASB ha pubblicato l'emendamento intitolato "IFRS 1 Limited Exemption from Comparative IFRS 7 Disclosures for First-time Adopters". L'emendamento estende, modificando l'IFRS 1, ai soggetti che adottano per la prima volta i principi contabili internazionali in un bilancio che inizia prima del 1° gennaio 2010, l'esenzione dal presentare l'informativa comparativa relativa all'emendamento pubblicato nel mese di marzo 2009 denominato "Improving Disclosures about Financial Instruments".

Tale emendamento faceva parte della risposta dello IASB alla crisi finanziaria con la richiesta di informazioni integrative sul *fair value* e sul rischio di liquidità.

L'emendamento in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile per il Gruppo dal 1° novembre 2011. E' peraltro consentita l'applicazione anticipata.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo

- valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2010 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio 2009/2010 per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2010	Cambio medio 0 1/11/2009-31/10/2010	Cambio puntuale 31/10/2009	Cambio medio 01/11/2008-31/10/2009
Scellino Kenya	KSH	111,972	105,45674	111,342	106,150775
Scellino Tanzania	TSH	2075,06	1907,6217	1958,07	1796,491666
Rupia Seychelles	SCR	17,0312	15,95115	15,8239	19,665833
Dollaro U.S.A.	USD	1,3857	1,348857	1,48	1,365381

4. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

4.1 PREMESSA

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà
- Villaggi commercializzati
- Tour Operator

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

4.2 Informativa settoriale

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2010 ed al 31 ottobre 2009.

La colonna "non allocato" si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Intermedia- zione	Non allocato	Totale
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	57.047	13.124	10.638	-	2.233	83.042
Altri ricavi	-	-	_	-	980	980
Totale ricavi	57.047	13.124	10.638	-	3.213	84.022
COSTI OPERATIVI						
Costi per servizi turistici e alberghieri	27.212	12.594	7.909	-	2.986	50.702
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.544	1.074	967	-	-	5.585
Altri costi per servizi	2.268	-	-	-	3.660	5.928
Costi del personale	9.968	259	558	-	2.368	13.153
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	441	5	-	-	1.417	1.863
Accantonamenti e altri costi operativi	4.720	2	-	-	1.057	5.779
Totale costi	48.153	13.934	9.434	-	11.488	83.010
Risultato operativo	8.894	-810	1.204	_	-8.275	1.012

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2009	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Intermedia- zione	Non allocato	Totale
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica Altri ricavi Totale ricavi	57.220 165 57.385	18.649 803 19.452	9.121 0 9.121	0 16 16	289 1.355 1.644	85.279 2.339 87.618
COSTI OPERATIVI						
Costi per servizi turistici e alberghieri Commissioni ad agenzie di viaggio Altri costi per servizi Costi del personale Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni Accantonamenti e altri costi operativi Totale costi	25.430 6.082 3.365 10.833 5.707 1.783 53.200	16.548 0 0 338 69 7 16.962	7.226 0 0 479 33 0 7.738	0 0 0 0 0	0 293 3.298 1.577 66 230 5.464	49.205 6.375 6.663 13.227 5.875 2.020 83.365
Risultato operativo	4.185	2.490	1.383	16	-3.820	4.253

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2010 ed al 31 ottobre 2009:

					Migliaia di Euro
ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SEITORE DI ATTIVI	ГА'				
31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	10.354	697	564	45.989	57.604
Attività non correnti	98.543	289	234	3.326	102.392
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	108.897	986	798	49.315	159.996
PASSIVITA'					
Passività correnti	22.034	733	766	2.394	25.927
Passività non correnti	51.452	143	247	1.885	53.727
Totale passività	73.486	876	1.013	4.279	79.654
PATRIMONIO NEITO					
Fotale patrimonio netto					80.342

31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	441	5		1.417	1.863
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	6.058				6.058

Migliaia di Euro

PASSIVITA' PER	

31 ottobre 2009	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
ATTIVITA					
Attività correnti	11.715	437	214	23.241	35.607
Attività non correnti	99.323	361	176	30.657	130.517
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	111.038	798	390	53.898	166.124
PASSIVITA'					
Passività correnti	21.606	957	653	3.081	26.297
Passività non correnti	57.713	185	197	497	58.592
Totale passività	79.319	1.142	850	3.578	84.889
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					81.235

31 ottobre 2009	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.707	69	33	66	5.875
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	5.938			54	5.992

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle "Disponibilità liquide ed equivalenti".

4.3 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia
- Medio raggio (Europa)
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee)

31 ottobre 2010

Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività

Totale attività

immateriali

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro

Migliaia di Euro

6.058

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Italia	41.235	43.339	-2.104
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee) Medio raggio (Europa)	39.053 2.475	39.050 2.601	3 -126
Altri ricavi	279	289	-10
TO TALE	83.042	85.279	-2.237

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

Italia Medio Raggio Lungo raggio Totale

159.842 154 159.996

6.058

61

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

31 ottobre 2009	Italia	Lungo raggio	Totale
Totale attività	166.024	100	166.124
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	5.703	289	5.992

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 15.399 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 5.895 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2010. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Alla data del 31 ottobre 2010 il saldo relativo ai depositi bancari e postali comprende disponibilità per 50 migliaia di Euro presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A. versati da I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.. Tale istituto di credito è considerato parte correlata poiché il Presidente della capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione della Società e partecipa al processo di definizione delle politiche aziendali.

Il fair value delle disponibilità liquide è pari a 15.399 migliaia di Euro.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.398 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.028 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.680 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2010 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2008	1.742
Esercizio 2009	
Accantonamento	138
Utilizzi	-24
Saldo al 31 ottobre 2009	1.856
Esercizio 2010	
Accantonamento	72
Utilizzi	-248
Saldo al 31 ottobre 2010	1.680

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

Migliaia di euro

	Totale	Non scaduti -	Scaduti non svalutati			8
	Iotaic	Non scautt	<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2010	4.398	2.107	0	165	308	1.818
2009	5.426	2.579	310	146	180	2.211

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 483 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 40 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi essenzialmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2010.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 6.403 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.375 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
IVA	5.231	4.275	956
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
Crediti chiesti a rimborso	133	133	
Acconti d'imposta eccedenti		112	-112
IVA estera	1	171	-170
Crediti IRES	643		643
Anticipi d'imposta sul TFR	3	8	-5
Altri	119	56	63
TO TALE	6.403	5.028	1.375

Gli importi più significativi componenti il saldo sono quello relativo all'IVA, pari a 5.231 migliaia di Euro e i crediti per acconti di imposta.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 30.922 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 27.586 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio quasi esclusivamente riferito alla

riclassifica tra le altre attività correnti dell'investimento in certificati di deposito Unicredit per 28.000 migliaia di Euro, con scadenza il 11 dicembre 2010.

Trattasi, inoltre, principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti verso altri.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

			wingman the Euro
	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	38	174	-136
Certificati di Deposito Unicredit scad. Dic.2010	28.000		28.000
Altri Ratei Attivi	1.015	990	25
Risconti provvigioni agenti	754	748	6
Corrispondenti esteri - lungo raggio	262	454	-192
Risconti altri costi per servizi	143	239	-96
Corrispondenti italiani	43	61	-18
Istituti di Previdenza	168	166	2
Risconti costi servizi turistici	197	193	4
Ministero Attività produttive per Contributi	282	294	-12
Crediti diversi	20	17	3
TOTALE	30.922	3.336	27.586

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Gli altri ratei attivi pari a 1.015 migliaia di Euro includono proventi finanziari maturati alla data di riferimento per 179 migliaia di Euro.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 93.764 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 621 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di :

- Ammortamenti dell'esercizio (per 5.779 migliaia di Euro)
- Nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 6.388 migliaia di Euro, in particolare incrementi sui fabbricati connessi ai lavori di ristrutturazione effettuati nel

villaggio di Marispica e relativamente alla costruzione di nuovi box di pertinenza del Hotel Des Alpes di Madonna di Campiglio.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

					IVII	gnaia di Edio
2010	Inizio			Decremen-	Effetto	Fine
	esercizio	ti	che	ti	cambio	esercizio
Terreni e fabbricati	113.842	4.226	-	18	-84	118.002
F.do ammortamento fabbricati	28.357	3.484		4	63	31.908
Terreni e fabbricati	85.485	742	-	14	-147	86.094
Impianti e macchinari	14.018	625		-	-5	14.638
F.do ammort.impianti e macchinari	11.079	844		-	3	11.926
Impianti e macchinari	2.939	-219	-	-	-8	2.712
•						
Attrezzature ind. e commer.	12.179	309		19	27	12.496
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	11.084	392		13	30	11.493
Svalutazione attrezzature ind. e comm.	1	-		-		1
Attrezzature industr.e commer.	1.094	-83	-	6	-3	1.002
Altre immobilizz.materiali	14.490	947	-	54	10	15.392
F.do ammort.altre immobil.materiali	10.903	937	-	53	17	11.804
Svalutazione altre immobil.materiali	34	-	-	-	-	34
Altri beni	3.553	10	-	1	-7	3.554
Immobilizz.materiali in corso	1.314	281		1.185	-8	402
Immobilizz.materiali in corso	1.314	281	-	1.185	-8	402
Immobilizzazioni materiali	94.385	731	-	-1.206	-173	93.764

Migliaia di Euro

					· · ·	gnara di Euro
2009	Inizio esercizio	Incremen- ti	Riclassifi- che	Decremen- ti	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	109.035	4.808	_	_	-1	113.842
F.do ammortamento fabbricati	24.890	3.398		_	69	28.357
Terreni e fabbricati	84.145	1.410	-	-	68	85.485
Impianti e macchinari	13.770	248		-	-	14.018
F.do ammort.impianti e macchinari	10.240	833		-	6	11.079
Impianti e macchinari	3.530	-585	-	-	-6	2.939
Attrezzature ind. e commer.	12.301	-	-	120	-1	12.179
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	10.677	432	-	42	17	11.084
Svalutazione attrezzature ind. e comm.	1	-	-	-		1
Attrezzature industr.e commer.	1.623	-432	-	78	-18	1.094
Altre immobilizz.materiali	13.674	876	-	54	-6	14.490
F.do ammort.altre immobil.materiali	10.058	886	-	53	-0 12	10.903
Svalutazione altre immobil.materiali	34	880	-	-	12	10.903
		- 10	-			
Altri beni	3.582	-10	-	1	-18	3.553
Immobilizz.materiali in corso	1.543	2.293		2.517	-5	1.314
Immobilizz.materiali in corso	1.543	2.293	-	2.517	-5	1.314
Immobilizzazioni materiali	94.422	2.676	-	-2.596	-117	94.385

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.600 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 9.116 migliaia di Euro al 31 ottobre 2010 e 9.616 migliaia di Euro al 31 ottobre 2009.

I beni assunti in leasing ammontano a 10.880 migliaia di Euro (11.379 migliaia di Euro al 31 ottobre 2009) e il loro relativo costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.12.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.613 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 129 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2010	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	341	-	-1	-	-	340
Concessioni, licenze e marchi	19.482	-	-	-	-75	19.407
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.138	2	29	-	4	16.173
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.303	-2	-29	-	-79	3.193
Software	906	11	12	-	-	929
F.do ammort.software	808	10	31	-	-	849
Concessioni, licenze e marchi	98	1	-19	-	-	80
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.742	-1	-49	-	-79	3.613

Migliaia di Euro

2009	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	342	-	-1	-	-	341
Concessioni, licenze e marchi	19.483	-	_	-1	-	19.482
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.077	-	53	-	8	16.138
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.365	-	-53	-1	-8	3.303
Software	845	_	60	_	_	906
F.do ammort.software	764	_	45	_	_	808
Concessioni, licenze e marchi	82	-	16	-	-	98
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.788	-	-38	-1	-8	3.742

La voce "Avviamento" è relativa principalmente alla Società Sampieri S.r.l. pari a 340 migliaia di Euro, corrispondente alla differenza fra il prezzo pagato per l'acquisizione della citata Società ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tali avviamenti non sono emersi elementi di "impairment".

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2010 di 2.051 migliaia di Euro, contabilizzate a seguito dell'acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

L'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.12.

6.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 987 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 224 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.6

6.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 4.027 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 27.151 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	1.911 1.451	1.818 684	93 767
Risconti provvigioni agenti Credito d'imposta legge 296/06 Marispica e Le Castella	480	394	86
Depositi cauzionali	182	186	-4
Certificati di Deposito Unicredit scad. 18 mesi		28.000	-28.000
Altri	3	96	-93
TOTALE	4.027	31.178	-27.151

Il decremento della voce si riferisce alla riclassifica, dalle attività finanziarie non correnti, tra le atre attività correnti dell'investimento della liquidità per 28.000

migliaia di Euro in certificati di deposito Unicredit, con scadenza il 11 dicembre 2010.

La voce, inoltre, comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex legge 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a complessive 2.184 migliaia di Euro (di cui 273 migliaia di Euro quale quota a breve), e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza".

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l. Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 3.333 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 202 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31/10/2010	31/10/2009	Differenza
Mediocredito Centrale	1.693	1.635	58
Centrobanca	493	464	29
Banco di Sicilia	664	631	33
Finaosta	129	129	
Creditori diversi	193	193	
Banca Intesa	112	62	50
Finanziamenti	3.284	3.114	170
Conti correnti ordinari	49	17	32
TOTALE	3.333	3.131	202

Il decremento è principalmente imputabile al rimborso dei finanziamenti effettuati nel periodo.

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.323 migliaia di Euro ed ha subito un decremento per 116 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2009.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.323	1.439	-116
TOTALE	1.323	1.439	-116

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.2.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 9.000 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 264 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.874 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 257 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.442	6.218	224
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	432	399	33
TOTALE	6.874	6.617	257

L'incremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e dei nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2010.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.509 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 16 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
IRES		101	-101
IRAP	85		85
IRPEF	569	476	93
Imposte società estere	322	105	217
Altri	345	631	-286
ICI	188	180	8
TO TALE	1.509	1.493	16

Il decremento è principalmente dovuto al maggior debito relativo all'IRES e all'IRAP, determinato da minori acconti versati nel corso dell'esercizio. Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.888 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 465 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi. Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	279	386	-107
Depositi cauzionali	919	919	
Risconti per ricavi su viaggi	757	1.401	-644
Dipendenti per retribuzioni maturate	429	435	-6
INPS lavoratori dipendenti	393	369	24
Dipendenti per ferie non godute	394	336	58
Debiti per contenziosi			
INAIL	141	138	3
Debiti diversi	316	89	227
Compagnie di Assicurazione	46	71	-25
Amministratori	52	52	
Altri enti previdenziali	18	18	
INPS collaboratori	20	19	1
Comune di Isola di Capo Rizzuto	41	62	-21
Enti previdenziali c/condono	23	18	5
Acconti da clienti	60	40	20
TO TALE	3.888	4.353	-465

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 28.635 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.952 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Mediocredito Centrale	19.378	21.070	-1.692
Banco di Sicilia	7.105	7.769	-664
Centrobanca	793	1.286	-493
Finaosta	682	682	
Intesa	103	168	-65
Creditori diversi	313	315	-2
Soci per finanziamenti	261	297	-36
TOTALE	28.635	31.587	-2.952

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e debiti verso soci.

Questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della Società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2009 è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni Rimborsi nel periodo nel periodo
Centrobanca (5.165 migliaia di Euro)	13,5 + 1,5 anni di preamm. 03/04/2013	Euribor + 0,7 %	ipoteca di 2° grado sul Villaggio Marispica	493	793		464
Banco di Sicilia	10 anni	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio				
	31/12/2011		Baia Samuele	197	103		186
Banco di Sicilia	19 anni	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte				
	31/12/2021		del villaggio Baia Samuele	307	1.393	2.955	292
Banco di Sicilia	21anni	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte				
	30/06/2023		del villaggio Baia Samuele	160	723	1.930	154
Banca Intesa	5 anni	Euribor	nessuna				
	15/03/2013	+ 0,9 %		64	103		62
Mediocredito Centrale	15 anni	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul				
	01/01/2021		Villaggio Santaclara	907	4.493	5.888	876
Mediocredito Centrale	15 anni	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado				
	01/01/2021		sull'Hotel Des Alpes	786	3.894	5.103	758
Finaosta	24 anni	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel				
	01/01/2014		Monboso - La Trinité	109	556		
Finaosta	24 anni	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel				
	01/07/2014		Monboso - La Trinité	20	126		
TO TALE				3.043	12.184	15.876	2.792

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 3.5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 1. Alla data del 31 ottobre 2010 tali rapporti erano ampliamente entro i parametri stabiliti.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate, con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Mighaia di Ed		
	31/10/2010	31/10/2009	
Valore	31.103	33.895	
Tasso medio	1,40%	3,14%	

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2010 non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NEITA	31 ottobre 2010			31 ottobre 2009	9	
CONSOLIDATA	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	43.578		43.578	21.519		21.519
LIQUIDITA' ed ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	43.578		43.578	21.519		21.519
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie Debiti per investimenti in leasing a lungo	3.563	28.635	32.198	3.500	31.587	35.087
termine Passività finanziarie verso banche a breve termine	1.323		9.470 49	1.439	9.411	10.850 17
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.935	36.782	41.717	4.956	40.998	45.954
POSIZIONE FINANZIARIA NEITA	38.643	-36.782	1.861	16.563	-40.998	-24.435

Alla data del 31 ottobre 2010 il saldo relativo ai depositi bancari e postali comprende disponibilità per 50 migliaia di Euro verso la parte correlata Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A..

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 31.237 migliaia di Euro.

8.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 8.147 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.264 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

			Wilgitata di Edito
	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	8.147	9.411	-1.264
TOTALE	8.147	9.411	-1.264

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

							Migliaia di Euro
Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni Rimborsi nel periodo nel periodo
Sardaleasing-SG	14 anni	Euribor 3 mesi +	Lettera di				
Leasing	01/07/2014	0,90%	Patronage	1.323	8.147		1.380
Sardaleasing	10 anni 01/07/2010	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage				100
							193
TO TALE TASSO MEDIO	•			1.323	8.147		1.573

8.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.649 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 848 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

				Migliaia di Euro
	Saldo	Accanto-	Utilizzi	Saldo
2010	iniziale	namenti		finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	75	5		80
Fondi per contenziosi	2.422	57	-910	1.569
	2.497	62	-910	1.649

Migliaia di Euro

2009	Saldo Iniziale	Accanto- namenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili Fondi per contenziosi	78 2.342	13 102	-16 -22	75 2.422
	2.420	115	-38	2.497

Il fondo quiescenza si riferisce alla indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2010.

Il fondo per contenziosi verso enti previdenziali è pari a 1.569 migliaia di Euro.

Sono stati inoltre accantonati al fondo rischi per contenziosi nel corso dell'esercizio 57 migliaia di Euro riferiti a contenziosi con la clientela relativi a lamentati disservizi avvenuti durante i soggiorni presso le strutture alberghiere commercializzate dal Gruppo.

Il fondo per contenziosi presenta utilizzi nel 2010 per 910 migliaia di Euro a seguito della risoluzione di contenziosi con gli enti previdenziali e relativi alla controllata IGV Hotels S.p.A..

8.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.336 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 63 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti. La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.273	1.338
Variazione area di consolidamento	-	-
Effetti della Riforma della Previdenza Complementare	-	-
Costo corrente	262	222
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	5	-13
Benefici pagati	-204	-274
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.336	1.273

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,6%	4,4%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.158 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.476 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2010 degli stessi.

8.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 6.644 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 326 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIO NE DELLE IMPO STE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFEITI CONSEGUENTI

1.273	378		
1.273	279		
	310	1.958	568
1.245	343	1.384	305
39	12	352	111
220	61	582	160
225	62		-
467	132	233	67
3.469	987	4.509	1.210
-4.152	-1.304	-2.381	-748
		-3 594	-1.129
	552	5.55.	11127
-14.093	-4.228	-15.349	-4.670
-111	-31	-130	-37
-85	-23	-396	-109
-659	-207	-882	-277
-21.813	-6.644	-22.732	-6.970
-18.344	-5.657	-18.223	-5.760
	220 225 467 3.469 -4.152 -2.712 -14.093 -111 -85 -659	220 61 225 62 467 132 3.469 987 -4.152 -1.304 -2.712 -852 -14.093 -4.228 -111 -31 -85 -23 -659 -207 -21.813 -6.644	220 61 582 225 62 467 132 233 3.469 987 4.509 -4.152 -1.304 -2.381 -2.712 -852 -3.594 -14.093 -4.228 -15.349 -111 -31 -130 -85 -23 -396 -659 -207 -882 -21.813 -6.644 -22.732

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

8.7 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 158 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.014 migliaia di Euro.

La voce si riferisce a debiti verso fornitori esigibili nel medio-lungo periodo.

Il fair value delle altre passività finanziarie a lungo termine, calcolato al tasso di mercato in vigore al 31 ottobre 2010 non si discosta da quello esposto in bilancio.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro interamente sottoscritto e versato ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

La società ha avviato in data 23 marzo 2009 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 febbraio 2009. Alla data del 31 ottobre 2010 la società detiene un totale di n. 1.201.553 azioni proprie, pari al 2,6701% del Capitale Sociale per un controvalore pari a 1.161 migliaia di Euro.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.512 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 58 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della delibera dell'Assemblea della I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 25 febbraio 2010 che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2009.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.4 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 726 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 11 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.5 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 40.365 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.325 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 83.042 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 2.237 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nelle relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 980 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.359 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 50.702 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 1.497 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione	
Turnationsi	20,630	20.643	12	
Trasporti aerei			-13	
Soggiorni e servizi correlati	10.041	8.618	1.423	
Merci per ristorazione	7.937	7.907	30	
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.162	2.261	-99	
Servizi di intrattenimento	1.957	2.048	-91	
Pulizie e manutenzioni	1.367	1.411	-44	
Energia elettrica ed illuminazione	1.359	1.285	74	
Trasporti transfert ed escursioni	1.045	996	49	
Spese pubblicitarie generali	649	979	-330	
Spese per cataloghi	686	422	264	
Provvigioni	771	671	100	
Altri costi per acquisto	524	484	40	
Assicurazioni	518	433	85	
Servizi ecologici e sanitari	311	330	-19	
Acqua	346	309	37	
Spese postali e telefoniche	163	167	-4	
Trasporto cataloghi	133	125	8	
Altre spese generali	103	116	-13	
TOTALE	50.702	49.205	1.497	

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente correlata ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di soggiorni alberghieri.

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.585 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 790 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata a quella dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 5.928 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 735 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	2.105	2.263	-158
Prestazioni professionali e consulenze	1.738	2.267	-529
Affitti uffici e altri locali	373	468	-95
Affitti uffici da società correlate	419	414	5
Spese bancarie e fidejuss.	330	304	26
Spese postali e telefoniche	294	307	-13
Altre spese generali	205	203	2
Spese elaborazione dati	153	154	-1
Trasporto stampati ed imballi	51	52	-1
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi		14	-14
Affitti agenzie viaggio	4	4	
Vigilanza	40	45	-5
Noleggi	106	54	52
Energia elettrica ed illuminazione	19	22	-3
Canoni occupazione suolo demaniale	80	81	-1
Pulizie e manutenzioni			
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
Assicurazioni	1	1	
TOTALE	5.928	6.663	-735

Nella voce sono presenti costi derivanti da transazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., Società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti uffici per 419 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 13.153 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 74 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Personale a tempo indeterminato Personale a tempo determinato	4.988 8.165	5.028 8.199	-40 -34
TOTALE	13.153	13.227	-74

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Salari e stipendi	9.620	9.562	58
Oneri sociali	2.601	2.719	-118
Oneri per programmi a benefici definiti	569	551	18
Altri	363	395	-32
TOTALE	13.153	13.227	-74

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 5.779 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 96 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 1.863 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 157 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Imposta ICI	649	588	61
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	-774	127	-901
Tassa R.S.U.	208	199	9
Imposte e tasse diverse	670	258	412
Svalutazioni e perdite su crediti	320	163	157
Altri	341	260	81
Omaggi e spese di rappresentanza	195	110	85
Diritti SIAE	114	109	5
Stampati e cancelleria	46	51	-5
Vidimazioni e valori bollati	22	34	-12
Contributi associativi	31	38	-7
Multe e penalità	9	58	-49
Diritti e concessioni	18	16	2
Altre	14	9	5
TOTALE	1.863	2.020	-157

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 9 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 841 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 850 migliaia di Euro. La voce è incrementata di 541 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

			Wighaia di Luio
	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
· · · · · · · · · · · · · · · ·	405	1.015	220
Interessi attivi bancari	687	1.017	-330
Interessi attivi diversi	8	6	2
Differenze attive di cambio	145	345	-200
Interessi passivi bancari	-568	-1.137	569
Interessi passivi su finanziamenti	-202	-496	294
Oneri finanziari diversi	-115	-89	-26
Attualizzazione dei debiti verso soci	-25	-99	74
Differenze passive di cambio	61	-97	158
TO TALE	-9	-550	541

14. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 1.321 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 1.321 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
IRES IRAP	663 680	1.806 826	-1.143 -146
Imposte anticipate/differite	-22	10	-32
TOTALE	1.321	2.642	-1.321

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 131,70% (65,64% nel 2009).

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti – costi indeducubili	0.0%	3,5%
Differenze permanenti – redditi esenti	0,0%	0,0%
Differenze permanenti – ammortamenti rami di azienda	0,0%	0,0%
Fair value su acquisizioni	0,0%	0,0%
Risultati negativi società estere	42,90%	7,67%
Variazione delle differenze temporanee non considerate nella definizione		
della fiscalità anticipata/differita dell'esercizio	-4,3%	6,2%
Aliquota effettiva	66,1%	44,9%

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 CONTENZIOSI IN ESSERE

15.1.1 CONTENZIOSO IN ESSERE CON IL FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ VENDITRICE DEL TERRENO DOVE SORGE UNO DEI VILLAGGI DEL GRUPPO

La Società che a suo tempo aveva ceduto l'area sulla quale ora sorge il villaggio "Santagiusta" al soggetto che, a sua volta, nel mese di dicembre del 1998, ha ceduto la stessa area alla S.T.L. S.r.l., è stata dichiarata fallita nei primi mesi del 1999. La procedura fallimentare ha richiesto una perizia dell'area al fine di potere escludere una eventuale azione revocatoria.

La procedura ha ottenuto due perizie da parte di esperti indipendenti che hanno confermato la congruità del prezzo della transazione del dicembre 1998. Il fallito ha richiesto un'ulteriore perizia al Tribunale che ha evidenziato valori differenti rispetto alle precedenti. Nel corso dell'esercizio precedente il Tribunale ha respinto l'azione di revocatoria ordinaria dichiarando inammissibili le domande proposte contro la IGV Hotels S.p.A.. La controparte ha proposto appello.

Si ritiene che nessuna passività potrà essere posta a carico del conto economico delle società e quindi non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

15.1.2 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA SAMPIERI S.R.L. E DELLA IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato alla Società in data 14 e 15 febbraio 2007 alcuni soci di minoranza della controllata Sampieri S.r.l. hanno intentato causa ai sensi dell'art. 2497 c.c.

In data 18 dicembre 2008 il Tribunale di Milano si è pronunciato sulla causa respingendo tutte le domande degli attori.

I bilanci d'esercizio della Società IGV Resort S.r.l. chiusi al 31 ottobre 2005 e 31 ottobre 2006 sono stati oggetto di impugnativa da parte di alcuni azionisti di minoranza. Con sentenza parziale del 12/13 maggio 2008 il Tribunale di Modica ha revocato il decreto ingiuntivo opposto, confermandolo soltanto parzialmente, e ha riunito il giudizio a quelli di opposizione a decreto ingiuntivo promossi.

Si segnala che il Tribunale di Milano in data 21 maggio 2008 e in data 11 settembre 2008 ha emesso sentenze di primo grado che rigettano rispettivamente le impugnative dei bilanci 2005 e 2006 promosse dai soci di minoranza della Società.

I bilanci d'esercizio della Società Sampieri S.r.l. chiusi al 31 ottobre 2005, 31 ottobre 2006 e 31 ottobre 2007 sono stati oggetto di impugnativa da parte di alcuni azionisti di minoranza.

In data 12 gennaio 2009 il Tribunale di Modica ha emesso sentenza di primo grado rigettando l'impugnativa del bilancio al 31 ottobre 2006.

Con riferimento a quest'ultima posizione, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, costituito dalla passività derivante dal giudizio in questione, è di difficile previsione, dal momento che la decisione del Tribunale di Modica ha ad oggetto una questione di mero diritto, vale a dire l'applicabilità al caso di specie della disposizione di cui all'art. 2467 c.c..

I dati a disposizione lasciano propendere per l'applicabilità di tale disposizione normativa, così come da noi sostenuto, circostanza che priverebbe di fondamento i decreti ingiuntivi opposti; fondandosi, tuttavia, il giudizio su una questione di mero diritto e non riscontrandosi precedenti applicabili al caso di specie, diventa del tutto aleatoria una previsione, sia pure di massima.

Sulla base anche del parere fornito dai legali della Società la probabilità di una eventuale condanna è da considerarsi remota.

15.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti. Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	31 ottobre 2010				2010			
					Cos	Costi		⁄i
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	88					429		
	88					429		

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate, consistono negli addebiti della società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

_	31 ottobre 2010				2010	
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A.	50					2
	50					2

Le operazioni finanziarie intervenute con le parti correlate consistono nel deposito di liquidità su conti correnti bancari presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A., versati da I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l., che alla data del 31 ottobre 2010 ammonta a 50 migliaia di Euro.

Tale istituto di credito è considerato parte correlata poiché il Presidente della capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione della società e partecipa al processo di definizione delle politiche aziendali.

I proventi, pari a 2 migliaia di euro, si riferiscono agli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio su tali depositi.

15.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010			31 o	ttobre 200)9
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti Disponibilità liquide ed equivalenti	15.399	50	0,3	21.294	251	1,2
Attività non correnti Altre attività non correnti	4.027	88	2,2	31.178	88	0,3

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi.

Migliaia di Euro

	31 (31 ottobre 2010			ottobre 200)9
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi Altri costi per servizi	-5.928	-429	7,2	-6.663	-424	6,4
Proventi (oneri) finanziari Proventi (oneri) finanziari	-9	2	-22,2	-550	5	-0,9

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Costi e oneri	-429	-424	-5
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-429	-424	-5
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Flusso di cassa del risultato operativo	-429	-424	-5
Interessi incassati	2	5	-3
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-427	-419	-8
Disponibilità liquide impiegate presso istituti di credito	201	-32	233
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-226	-451	225

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

15.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (processo owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo)

Rischio di credito

Rischio di liquidità

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni

- del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.
- 1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato.
 - L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.
- 1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.
- 2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.
- 3. Rischio di liquidità: il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.
 - Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2010:

				Mig	diaia di Euro
	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	1.264	1.770	12.327	15.876	31.237
Leasing	674	591	8.205	0	9.470
	1.938	2.361	20.532	15.876	40.707
Debiti commerciali	5.554				5.554
	7.492	2.361	20.532	15.876	46.261
Disponibilità liquide	15.399				15.399
	7.907	-2.361	-20.532	-15.876	-30.862

15.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2010 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Dirigenti Impiegati	1 454	1 467
TO TALE	455	468

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Dirigenti	1	1
Impiegati	787	775
TOTALE	788	776

15.6 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATE GICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni Numero azioni acquistate vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi 1	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698		24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130	1	899.130
		25.045.828		25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

15.7 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna "Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi" è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. Gli emolumenti per la carica comprendono anche i gettoni di presenza e i rimborsi spese forfettari. Per gli amministratori non investiti di particolari cariche dipendenti di altre imprese del Gruppo il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all'impresa di appartenenza;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i valori stimati dei fringe benefits (secondo un criterio di imponibilità fiscale), comprese le eventuali polizze assicurative;
- nella colonna "Bonus e altri incentivi" sono indicate le quote di retribuzioni che maturano una tantum. Non sono inclusi i valori delle stock option e stock grant assegnate o esercitate;

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

• nella colonna "Altri compensi" sono indicati: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) per gli amministratori dipendenti della società o delle sue controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori attribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all'intero esercizio.

COMPENSI SPEITANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Soggetto		Descrizione ca	rica	Compensi					
Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi S.p.A.	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi	Note	
Clementi Luigi	Presidente	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	574.000			638.000	A	
Borletti Giovanni	Vicepresidente	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	45.000					
Clementi Paolo	Amministratore delegato	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	70.000					
Alpeggiani Giorgio	Amministratore		approv. bilancio 31/10/12	12.000					
Riva Lorenzo	Amministratore		approv. bilancio 31/10/12	12.000					
Bassetti Aldo	Amministratore	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	35.000					
Clementi Corinne	Amministratore	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	45.000			54.500	Α	
		01/11/09 - 31/10/10					67.941	В	
Ghio Antonio	Amministratore	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	12.000					
Mortara Carlo	Amministratore	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	35.000					
Angelo Pappadà	Presidente								
ringero r appada		01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	23.500			12.500	A	
Ghiringhelli Franco	Sindaco effettivo	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	16.000			27.700	Α	
De Ninno Alfredo	Sindaco effettivo	01/11/09 - 31/10/10	approv. bilancio 31/10/12	16.000					
				895.500			800.641		

Note alla colonna "Altri compensi":

A = Emolumenti per la carica in società controllate

B = Retribuzioni da lavoro dipendente

15.8 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE							
	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza				
(in migliaia di euro)			dell'esercizio 2009/2010				
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	86.168				
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Altre società controllate	84.735				
Servizi di attestazione*			20.000				
Totale			190.903				

^{*} Assistenza nella rilevazione delle procedure contabili

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

15.9 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-318	1.383	
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000	
Risultato netto per azione per azione (Euro)	-0,0071	0,0307	

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

15.10 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 25 febbraio 2010 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

15.11 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2010 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.12 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 12.842 migliaia di Euro (16.294 migliaia di Euro nel 2009).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.730 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietteria emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per investimenti si riferiscono al valore dei contratti firmati al netto dei pagamenti già effettuati per opere di ristrutturazione delle strutture alberghiere di Marispica. Gli Impegni per canoni di leasing residui sono da considerarsi a breve termine per 12 migliaia di Euro mentre i residui hanno scadenza entro i 5 esercizi.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA ecced	d 12.842	16.294	-3.452
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.770	2.926	-1.156
Totale	14.612	19.220	-4.608
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	19.960	25.055	-5.095
Totale	19.960	25.055	-5.095
TO TALE	34.572	44.275	-9.703

15.13 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni :

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 18 gennaio 2011 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 18 gennaio 2011

Azionista Diretto		Que	ota % su Capitale	Votante		Quota	% su Capit	ale Ordinario)	Int	estazione a T	erzi
	Azioni possedute		di cı	ii Senza '	Voto		di cui	Senza Voto			Quota %	
Denominazione	Azioni possedute	Quota %	Quota %		il Voto Spetta a	Quota %	Quota %	il Voto Spo	etta a	Intestatario	su Capitale	su Capitale
			Quota %	5	Quota %		Quota %	Soggetto	Quot	-	Votante	Ordinario
MONFORTE & C.		53,6593		0.000		53,6593	0.000					
S.r.l.		53,6593		0.000		53,6593	0.000					
	24.146.698	53,6593		0.000		53,6593	0.000				0.000	0.000
REALMARGI S.r.l.		6,7926		0.000		6,7926	0.000					
		6,7926		0.000		6,7926	0.000					
	3.056.675	6,7926		0.000		6,7926	0.000				0.000	0.000
CLARIDEN LEU AG		2,6778		0.000		2,6778	0.000					
		2,6778		0.000		2,6778	0.000					
	1.205.011	2,6778		0.000		2,6778	0.000				0.000	0.000
Y CONTINUE AND A STATE OF COMME												
I GRANDI VIAGGI		2,6701		0.000		2,6701	0.000					
S.p.A.		2,6701		0.000		2,6701	0.000					
	1.201.553	2,6701		0.000		2,6701	0.000				0.000	0.000

15.14 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi di rilevanza.

15.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2010 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note		
IGV Hotels S.p.A.	100.00%			
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente:	89,26%	
	,	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	10,74%	
Althaea S.p.A.	93,68%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.		
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.		
Sampieri S.r.l.	52,41%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.		
Blue Bay Village Ltd	90,00%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.		
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%	
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%	
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%	
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%	

15.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 20 gennaio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 20 gennaio 2011

IL PRESIDENTE LUIGI CLEMENTI

BILANCIO D' ESERCIZIO AL 31 OTTOBRE 2010 DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Pagina Bianca

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA		31 ottobi	re 2010	31 ottobre 2	2009	Differenza	
di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate		
ATTIVITA'							
Attività correnti	5	62.001.126	13.019.297	34.552.918	8.373.515	27.448.20	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	10.995.165	11.623	15.425.829	142.878	-4.430.66	
Crediti commerciali	5.2	6.129.556	5.891.615	3.638.276	12.012	2.491.28	
Crediti finanziari	5.3	6.573.544	6.573.544	7.210.774	7.210.774	-637.23	
Rimanenze	5.4	4.180		8.800		-4.62	
Attività per imposte correnti	5.5	5.602.017		4.284.996		1.317.02	
Altre attività correnti	5.6	32.696.664	542.515	3.984.243	1.007.850	28.712.42	
Attività non correnti	6	28.924.930	63.000	56.536.108	63.000	-27.611.178	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	123.877		71.951		51.92	
Attività immateriali	6.2	93.056		111.816		-18.76	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	26.216.869		26.216.869			
Altre partecipazioni	6.4						
Attività per imposte anticipate	6.5	275.000		313.000		-38.00	
Altre attività non correnti	6.6	2.216.128	63.000	29.822.472	63.000	-27.606.34	
Totale attività		90.926.056	13.082.297	91.089.026	8.436.515	-162.970	
PASSIVITA'							
Passività correnti	7	13,363,516	2.926.380	15.403.350	3.706.731	-2.039.834	
Debiti commerciali	7.1	2.574.937	952.605	4.279.533	1.846.773	-1.704.59	
Debiti finanziari	7.2	1.839.485	1.839.485	1.035.459	1.035.459	804.02	
Anticipi ed acconti	7.3	6.850.663		6.564.457		286.20	
Passività per imposte correnti	7.4	195.822		293.923		-98.10	
Altre passività correnti	7.5	1.902.609	134.290	3.229.978	824.499	-1.327.36	
Passività non correnti	8	8.426.568		6.891.851		1.534.71	
Fondi per rischi	8.1	473.819		416.440		57.37	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	780.672		769.018		11.65	
Anticipi ed acconti	8.3	7.157.620		5.682.205		1.475.41	
Passività per imposte differite	8.4	14.457		24.188		-9.73	
Totale passività		21.790.084	2.926.380	22.295.201	3.706.731	-505.117	
PATRIMONIO NEITO	9						
Capitale Sociale	9.1	23.400.000		23.400.000			
Capitale Sociale Riserva legale	9.1 9.2	1.512.255		23.400.000 1.454.188		58.06	
Altre riserve	9.2	16.109.850		16.672.634		-562.78	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.3	27.208.936		26.105.666		1.103.27	
Risultato d'esercizio	2.4	904.931		1.161.337		-256.40	
Totale patrimonio netto		69.135.972		68.793.825		342.147	
			2.926.380	91.089.026			

		31 ottobre 2010			31 ottobre 2009			Differenza
CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	
RICAVI	10							
Ricavi della gestione caratteristica Altri ricavi Totale ricavi	10.1 10.2	76.599.667 309.553 76.909.220	97.921 97.921		77.421.447 1.146.936 78.568.383	134.977 134.977		-821.780 -837.383 -1.659.163
COSTI OPERATIVI	11							
Costi per servizi turistici e alberghieri Commissioni ad agenzie di viaggio Altri costi per servizi Costi del personale Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni Accantonamenti e altri costi operativi Totale costi	11.1 11.2 11.3 11.4 11.5 11.6	-65.167.004 -5.879.363 -2.922.085 -2.520.436 -66.898 -689.479 -77.245.265	-62.043 -309.687		-64.864.641 -6.636.037 -2.792.184 -2.730.953 -277.121 -422.130 -77.723.066	-322.762 -306.368		-302.363 756.674 -129.901 210.517 210.223 -267.349 477.801
Risultato operativo		-336.045	-30.011.035		845.317	-31.376.270		-1.181.362
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12							
Proventi finanziari Oneri finanziari Proventi (oneri) finanziari	12.1 12.1	1.563.412 -14.864 1.548.548	855.348 -14.741 840.607		1.195.238 -118.011 1.077.227	241.491 -9.306 232.185		368.174 103.147 471.321
PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI	13							
Proventi (oneri) non ricorrenti								
Risultato prima delle imposte		1.212.503	-29.170.428		1.922.544	-31.144.086		-710.041
Imposte sul reddito	14	-307.572			-761.207			453.635
Risultato netto da attività in funzionamento		904.931	-29.170.428		1.161.337	-31.144.086		-256.406
Risultato netto da attività destinate alla cessione								
Risultato netto di esercizio		904.931	-29.170.428		1.161.337	-31.144.086		-256.406
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		0,0201			0,0258			
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		0,0201			0,0258			

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	VARIAZIONE	
Risultato dell'esercizio	904.931	1.161.337	-256.406	
Aggiustamenti al valore di fair value su:				
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	
Differenze di conversione	-	-	-	
Imposte relative alle altre componenti di conto				
economico	-	-	-	
Altre componenti di conto economico	-	-	-	
Totale conto economico complessivo	904.931	1,161,337	-256,406	

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	904.931	1.161.337
Ammortamenti	66.898	277.121
Svalutazione crediti	141.174	73.234
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi per rischi	135.504	127.233
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	187.881	187.881
Imposte anticipate/differite	28.269	-55.424
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	1.464.657	1.771.382
Variazioni:		
- rimanenze	4.620	7.520
- crediti commerciali	-2.632.454	-1.519.854
- altre attività finanziarie correnti ed altre attività	-3.153.206	458.351
- anticipi e acconti	286.206	1.206.444
- debiti commerciali e diversi	-1.704.596	-483.143
- altre passività e passività per imposte correnti	-1.048.026	1.882.193
Flusso di cassa del risultato operativo	-6.782.799	3.322.893
Interessi incassati	730.108	834,757
Interessi pagati	-40	-16.298
Imposte sul reddito pagate	-377.404	-1.454.427
Imposte sul reddito rimborsate	377.101	1.131.127
Pagamento benefici ai dipendenti	-176.227	-215.959
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-78.126	-14.168
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-6.684.488	2.456.798
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-10.808	-32.341
- altre attività finanziarie non correnti ed altre attività		-28.000.000
- immobili, impianti e macchinari	-89.256	-9.826
- partecipazioni		-2.666.828
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-100.064	-30.708.995
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	1.475.415	-484.586
Variazione crediti finanziari	637.230	-484.380 -2.450.058
Variazione debiti finanziari	804.026	-2.430.038 -421.966
Dividendi pagati	304.020	-421.900
Riserva Acquisto di azioni proprie	-562.784	-598.347
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	2.353.887	-3.954.957
Flusso di cassa netto del periodo	-4.430.664	-32,207,154
-		
Disponibilità liquide a inizio periodo	15.425.829	47.632.983
Disponibilità liquide a fine periodo	10.995.165	15.425.829

$PROSPETTO\ DELLE MO\ VIMENTAZIO\ NI\ DEL\ PATRIMO\ NIO\ NETTO\ di\ I\ Grandi\ Viaggi\ S.p.A.$

Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap.	Azioni	Altre	Utili a	D. 14		
		Azioni	proprie	Riserve	Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
23.400	1.437	17.271			25.794	329	68.231	
	17				312	-329		
			-598				-598	
						1.161	1.161	
23.400	1.454	17.271	-598		26.106	1.161	68.794	
	58				1.103	-1.161		
			-563				-563	
						905	905	
23.400	1.512	17.271	-1.161		27.209	905	69.136	
	23.400	23.400 1.454 58	23.400 1.454 17.271 58	23.400 1.454 17.271 -598 58 -563	23.400 1.454 17.271 -598 58 -563	17	17	17

Pagina bianca

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2010

INDICE DELLE NOTE

Descrizione					
Informazioni Generali					
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2				
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3				
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1				
Uso di stime	3.2				
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3				
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4				
Premessa	4.1				
Informativa settoriale (primaria)	4.2				
Informativa per area geografica (secondaria)	4.3				
Attività correnti	5				
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1				
Crediti commerciali	5.2				
Crediti finanziari	5.3				
Rimanenze	5.4				
Attività per imposte correnti	5.5				
Altre attività correnti	5.6				

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Partecipazioni in altre imprese	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività non correnti	6.6
Passività correnti	7
Debiti commerciali e altri debiti	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Passività per imposte differite	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (anoni) finanziani	10
Proventi (oneri) finanziari Proventi (oneri) finanziari netti	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze cambio	14
Altre i nformazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazione o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale,	
sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Analisi dei rischi	15.3
Dati sull'occupazione	15.4
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	15.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 dudecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.7
Risultato per azione	15.8
Dividendi	15.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.10
Garanzie, impegni e rischi	15.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.12
Eventi successivi	15.13
Elenco delle partecipazioni	15.14
Pubblicazione del bilancio	15.15

INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 53,66% del capitale sociale della Società. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2010 è indicato alla successiva nota 15.12.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio è relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2010, fa riferimento al periodo 1° novembre 2009 - 31 ottobre 2010 ed è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2011 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 25 febbraio 2011.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2010 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

La Società I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a decorrere dal bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2007.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

3. Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della società;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti".

C. Crediti commerciali crediti finanziari e altre attività correnti

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli "Oneri e Proventi finanziari".

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

E. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

H. Beni in leasing

In caso di stipula di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, le attività possedute mediante tale tipologia contrattuale sono attribuite alla Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti

in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivati da titoli convertibili.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza

notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo.

A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società sia chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali la Società non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

M. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo C in merito alle "Altre attività correnti" classificate tra le attività correnti.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi

sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A. ha rinnovato l'adesione per un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore

contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati

proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte,

della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Z. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi ad un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità delle vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° novembre 2009

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° novembre 2009.

IFRS 8 – Settori Operativi

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – Settori Operativi.

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (reportable segments). I reportable segments sono componenti di un'entità (segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi) per i quali sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto Chief Operating Decision Maker (CODM) al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati. L'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati nel reporting interno indirizzato al CODM.

Tale nuovo principio contabile sostituisce lo IAS 14 –Informativa di settore.

La Società ha applicato tale principio senza che ciò abbia comportato significative variazioni dell'informativa di settore come presentata in precedenza.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

In data 17 dicembre 2008 la Commissione Europea, con regolamento n. 1274/2008 ha recepito la versione aggiornata dello IAS 1 - Presentazione del Bilancio, pubblicato nel mese di settembre 2007.

Lo IAS 1 rivisto modifica alcuni requisiti per la presentazione del bilancio e richiede informazioni complementari in talune circostanze. Lo IAS 1 rivisto sostituisce lo IAS 1 - Presentazione del bilancio, rivisto nel 2003 e modificato nel 2005.

La Società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° novembre 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di presentare tutte le voci di ricavo e di costo in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto Economico Separato" e "Conto Economico Complessivo". E' stata conseguentemente modificata la presentazione del prospetto di movimentazioni al patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 rivisto che richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.

L'adozione di quest'ultimo emendamento non ha comportato effetti sulla presentazione delle poste di bilancio.

Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate

In data 23 gennaio 2009 la Commissione Europea, con regolamento n. 69/2009 ha recepito le modifiche all'*IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard* e allo *IAS 27 –* Bilancio consolidato e separato, pubblicate dallo IASB nel maggio 2008.

Tali modifiche danno indicazione di come valutare il costo di un investimento in una società controllata, in una *joint venture* e in una società collegata, nel momento in cui vengono adottati per la prima volta gli IAS/IFRS.

Inoltre, è stata eliminata dallo IAS 27 la definizione di «metodo del costo» e di conseguenza le società sono tenute a rilevare come ricavi nel bilancio separato tutti i dividendi di una controllata, di un'entità a controllo congiunto o di una

società collegata, anche se i dividendi sono versati a titolo di riserve precedenti all'acquisizione.

Il principio è stato applicato in modo retrospettivo dalla Società dal 1° novembre 2009. Non sono stati tuttavia rilevati effetti contabili in conseguenza dell'adozione del principio.

IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato: nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali - e dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato. Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico separato dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method). Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico separato della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto; la Società comunque adottava già in precedenza questa interpretazione del principio. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1° luglio 2009 (per la Società bilancio al 31 ottobre 2010).

Modifiche all'IFRS 7 – Miglioramento delle informazioni sugli strumenti finanziari

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha pubblicato una modifica all'*IFRS 7 - Strumenti finanziari - Informazioni integrative*, che introduce nuovi obblighi informativi circa il metodo di calcolo del *fair value* degli strumenti finanziari e fornisce chiarimenti circa le informazioni da fornire con riguardo al rischio liquidità. Tali informazioni sono state inserite nelle note esplicative al bilancio. La Società ha adottato tale principio in modo prospettico a partire dal 1° novembre 2009. Non sono stati tuttavia rilevati effetti contabili in conseguenza dell'adozione del principio.

Miglioramenti allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico separato deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente ai periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. E' stata, inoltre, rielaborata la definizione di benefici a breve

termine e di benefici a lungo termine ed è stata modificata la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

La Società ha adottato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° novembre 2009, senza peraltro rilevare nessun effetto contabile significativo.

Miglioramenti allo IAS 28 – Partecipazioni in collegate

La modifica stabilisce che, nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale *goodwill*) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso.

Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

Si segnala che l'*Improvement* ha modificato anche alcune richieste di informazioni per le partecipazioni di imprese collegate e *joint-venture* valutate al *fair value*, emendando contestualmente lo *IAS 31 – Partecipazioni in joint venture*, l'*IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*.

Di seguito vengono indicati ulteriori principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicabili dal 1° novembre 2009, che non hanno avuto effetti significativi sul bilancio consolidato o non hanno trovato applicazione nella Società:

IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*;IAS 23 – Oneri finanziariModifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni*Improvement* allo IAS 16 – Immobili, Impianti e Macchinari;*Improvement* allo IAS 20 – Contabilizzazione ed informativa dei contributi pubblici;Improvement allo IAS 38 – Attività Immateriali;Modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 - Strumenti finanziari con opzione avendere e obbligazioni in caso di liquidazione;

Improvement allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate;

Improvement allo IAS 36 – Perdite di valore delle attività:

Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione;

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari;

IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela;

IFRIC 15 - Contratti per la costruzione di beni immobili;

IFRIC 16 - Copertura di una partecipazione in un'impresa estera;

IFRIC 18 – Cessione di attività da parte della clientela.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal primo esercizio di inizio successivo al 1° gennaio 2010. Si precisa che nel 2010 la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

La Società ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul bilancio della Società, salvo dove espressamente indicato.

- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.
- IFRIC 17 Distribuzione agli azionisti di attività diverse dal denaro liquido: tale interpretazione, emessa nel novembre 2008, offre una guida per il corretto trattamento contabile per i dividendi distribuiti agli azionisti mediante il conferimento di attività diverse dal denaro liquido. In particolare esso stabilisce che tali dividendi devono essere misurati al fair value degli assets trasferiti e che ogni differenza tra tale ammontare ed il valore di carico deve essere riconosciuto a conto economico separato nel momento in cui il dividendo viene liquidato. L'interpretazione deve essere applicata dalla Società dal 1° novembre 2010.
- IFRIC 18 *Trasferimento di attivi provenienti da clienti*: l'interpretazione, emessa dallo IASB nel gennaio 2009, chiarisce il trattamento contabile di quegli accordi in virtù dei quali un cliente trasferisce *assets* alla società, la quale, utilizzando tali *assets*, fornisce servizi al cliente stesso. L'interpretazione deve essere applicata dalla Società dal 1° novembre 2010.
- Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione Strumenti idonei di copertura: nel luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 39 Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, attraverso la quale si fornisce un chiarimento circa la possibilità di identificare l'inflazione come rischio coperto e circa la possibilità di utilizzare delle opzioni come strumenti di copertura. L'interpretazione deve essere applicata dalla Società dal 1° novembre 2010.

In data 23 marzo 2010 è stato emesso il regolamento CE n. 243-2010 che ha recepito a livello comunitario le seguenti modifiche:

- IFRS 2 *Pagamenti basati su azioni*: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che l'apporto di attività aziendali al fine della formazione di una *joint venture* o di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni.
- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: l'emendamento, applicabile dal 1° novembre 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRS 8 *Settori operativi:* la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, chiarisce che una Società è obbligata a mostrare il totale attivo dei singoli segmenti operativi solo nel caso in cui tale informazione è fornita regolarmente ai *Chief Operating Decision Maker*.
- IAS 1 Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, chiarisce come il fatto che una passività possa essere potenzialmente regolata con l'emissione di strumenti di

capitale non è rilevante al fine della sua classificazione come corrente o non corrente. Attraverso la modifica del concetto di passività corrente viene consentito di classificare come non-corrente una passività nonostante il fatto che alla Società potrebbe venir richiesto in ogni istante la regolazione della passività stessa con azioni, a condizione che la Società abbia il diritto incondizionato di differire, per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, tale regolazione attraverso il pagamento di denaro o il trasferimento di altre attività.

- IAS 7 *Rendiconto finanziario:* la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, chiarisce che un'uscita di cassa può essere classificata tra le attività di investimento solo se essa porta al riconoscimento di un'attività nella Situazione patrimoniale finanziaria.
- IAS 17 *Leasing:* la modifica, che deve essere applicata dal 1° novembre 2010, cancella ogni particolare trattamento riservato ai *leasing* di terreni o edifici. Conseguentemente, anche i *leasing* relativi a terreni e fabbricati dovranno essere classificati come operativi o finanziari sulla base dei medesimi principi validi per il *leasing* di altre attività.
- IAS 36 *Perdite di valore di attività*: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che la più grande *Cash Generating Unit* alla quale può essere allocato un avviamento ai fini dell'*impairment test* è il settore operativo come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8 ovvero quello rilevato prima dell'eventuale aggregazione di settori operativi aventi caratteristiche economiche simili.
- IAS 38 Attività immateriali: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce quanto richiesto dal nuovo IFRS 3 con riguardo alla contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali acquisite nel corso di un'aggregazione aziendale e inserisce una descrizione delle tecniche di valutazione comunemente utilizzate per la misurazione del *fair value* di tali immobilizzazioni che non abbiano un mercato attivo di riferimento.
- IAS 39 Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione: le modifiche, che devono essere applicate dalla Società a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, riguardano i seguenti aspetti: chiarimento che le opzioni di pagamento anticipato di un debito devono essere considerate come strettamente connesse al contratto di debito sottostante, nel caso in cui il prezzo di esercizio di tali opzioni compensi il creditore per la perdita di interessi; chiarimento circa i casi di esenzione dallo IAS 39 prevista nel caso di aggregazioni aziendali; chiarimento circa il momento in cui riclassificare da patrimonio netto a conto economico separato le perdite o i proventi di uno strumento di copertura di flussi finanziari derivanti da transazioni future che danno luogo, successivamente, al riconoscimento di strumenti finanziari.
- IFRIC 9 *Rivalutazione dei derivati incorporati:* la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che i derivati acquisiti nel corso della formazione di una *joint venture* e/o di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 9.
- IFRIC 16 Copertura di una partecipazione in un'impresa estera: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio che si conclude al 31 ottobre 2010, chiarisce che uno strumento di copertura può essere posseduto da ogni società all'interno di un gruppo, comprese le società straniere che sono state esse stesse sottoposte a copertura.

In data 23 marzo 2010 è stato emesso il regolamento CE n. 244-2010 che ha recepito a livello comunitario le seguenti modifiche:

Modifiche all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: in data 23 marzo 2010 è stato emesso il regolamento CE n. 244-2010 che ha recepito a livello comunitario le modifiche all'IFRS 2. L'emendamento, emesso dallo IASB nel giugno 2009, chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo e altri principi contabili. In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione e indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni. L'emendamento incorpora le linee-guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2 e nell'IFRIC 11 – IFRS 2 – Transazioni relative ad azioni del gruppo e ad azioni proprie. In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° novembre 2010.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche ad esistenti principi contabili ed interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, che non sono ancora state omologate per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 28 giugno 2010:

<u>Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial</u> Reporting Standard

In data 23 luglio 2009 lo IASB ha pubblicato l'emendamento intitolato "Amendments to IFRS 1 - Additional Exemptions for First-time Adopters".

L'emendamento tratta l'applicazione retrospettica degli IFRS a particolari situazioni ed è volto ad assicurare che le società che applicano gli IFRS non vadano incontro a costi o impegni eccessivi durante il processo di transizione agli IFRS.

L'emendamento in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile dal 1° gennaio 2010. E' peraltro consentita l'applicazione anticipata.

Modifiche allo IAS 24 - Parti correlate - Obblighi informativi

In data 4 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato una versione rivista dello IAS 24 - *Parti correlate* che sostituirà l'attuale versione dello IAS 24.

Il documento prevede di semplificare gli obblighi di informativa sulle parti correlate per le imprese in cui un ente governativo sia azionista di controllo, eserciti un'influenza significativa o il controllo congiunto, e rimuovere talune difficoltà applicative derivanti dall'attuale nozione di parti correlate.

Inoltre, la revisione della definizione di parti correlate contenuta nella versione rivista dello IAS 24:

• rende simmetrica l'applicazione dell'informativa nei bilanci dei soggetti correlati (i.e. se A è correlata di B ai fini del bilancio di B, allora anche B è da ritenersi parte correlata di A nel bilancio di A);

- chiarisce che l'oggetto dell'informativa delle parti correlate riguarda anche le operazioni concluse con le controllate di collegate e *joint venture* e non solo la collegata o la *joint venture*;
- parifica la posizione delle persone fisiche alle società ai fini dell'individuazione del rapporto di correlazione;
- richiede un'informativa anche sugli impegni ricevuti e concessi a parti correlate.

Le modifiche in oggetto, che sono tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2011.

IFRS 9 – *Strumenti finanziari*

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Sono escluse dall'ambito di applicazione del principio le passività finanziarie, essendosi riservato lo IASB ulteriori approfondimenti in merito agli aspetti legati all'inclusione dell'own credit risk nella valutazione al fair value delle passività finanziarie. Le passività finanziarie continuano a rimanere, pertanto, nell'ambito dello IAS 39.

Si segnala che il processo di *endorsement* dell'IFRS 9 è attualmente sospeso e tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

Modifiche all' IFRIC 14 – IAS 19 — Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il documento "Modifiche dell'IFRIC 14-*Prepayments of a minimum funding requirement*".

La modifica dell'IFRIC 14 "Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione" (documento interpretativo dello IAS 19) è stata ritenuta necessaria in quanto il documento nella sua versione originale non considerava gli effetti derivanti da eventuali pagamenti anticipati di contribuzioni minime.

La modifica dell'IFRIC 14 consente alle imprese di rilevare tra le attività a servizio di un piano a benefici definiti, l'importo dei pagamenti anticipati su contribuzioni minime.

L'emendamento in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile per la Società dal 1° novembre 2011.

IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha pubblicato il documento IFRIC 19 - Estinguishing financial liabilities with equity instruments.

Il documento definisce il trattamento contabile che deve seguire il debitore quando, a seguito di una rinegoziazione dei termini contrattuali di una passività finanziaria, creditore e debitore si accordano per un *cosiddetto "debt for equity*"

swap", ossia per l'estinzione totale o parziale della passività finanziaria a fronte dell'emissione di strumenti rappresentativi di capitale da parte del debitore.

In base alle interpretazioni fornite dall'IFRIC 19:

- l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale costituisce "pagamento di corrispettivo" così come definito dal paragrafo 41 dello IAS 39;
- gli strumenti rappresentativi di capitale emessi sono valutati al *fair value*; se il *fair value* di tali strumenti non può essere valutato attendibilmente, si deve adottare il *fair value* delle passività finanziarie estinte;
- la differenza tra il valore di carico della passività finanziaria ed il corrispettivo pagato (rappresentato dal *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale emessi) deve essere rilevata a conto economico separato.

L'interpretazione in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile per la Società dal 1° novembre 2011. E' peraltro consentita l'applicazione anticipata.

<u>Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial</u> <u>Reporting Standard</u>

In data 28 gennaio 2010 lo IASB ha pubblicato l'emendamento intitolato "IFRS 1 Limited Exemption from Comparative IFRS 7 Disclosures for First-time Adopters". L'emendamento estende, modificando l'IFRS 1, ai soggetti che adottano per la prima volta i principi contabili internazionali in un bilancio che inizia prima del 1° gennaio 2010, l'esenzione dal presentare l'informativa comparativa relativa all'emendamento pubblicato nel mese di marzo 2009 denominato "Improving Disclosures about Financial Instruments".

Tale emendamento faceva parte della risposta dello IASB alla crisi finanziaria con la richiesta di informazioni integrative sul *fair value* e sul rischio di liquidità.

L'emendamento in oggetto, che è tuttora in attesa di ratifica da parte dell'Unione Europea, è applicabile per la Società dal 1° novembre 2011. E' peraltro consentita l'applicazione anticipata.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- (iii)Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

4. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

4.1 PREMESSA

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo
- 2 Villaggi commercializzati
- 3 Tour Operator

Il settore "Villaggi di proprietà" riguarda l'attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore "Villaggi commercializzati" consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore "Tour operator" riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

4.2 Informativa settoriale

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2010 ed al 31 ottobre 2009. La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI A	TIIVITA'				Ü
31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica Altri ricavi	52.678	13.124	10.638	160 310	76.600 310
Totale ricavi	52.678	13.124	10.638	470	76.910
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	42.876	12.527	7.909	1.856	65.168
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.838	1.074	967	-	5.879
Altri costi per servizi	-	-	-	2.923	2.923
Costi del personale	831	213	558	918	2.520
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzaz	-	-	-	67	67
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	689	689
Totale costi	47.545	13.814	9.434	6.453	77.246
Risultato operativo	5.133	-690	1.204	-5.983	-336

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2009	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	49.168	18.842	9.171	240	77.421
Altri ricavi	-	16	-	1.131	1.147
Totale ricavi	49.168	18.858	9.171	1.371	78.568
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	40.971	16.456	7.246	192	64.865
Commissioni ad agenzie di viaggio	4.208	1.559	869	-	6.636
Altri costi per servizi	-	-	-	2.792	2.792
Costi del personale	457	275	479	1.520	2.731
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	175	67	33	2	277
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	422	422
Totale costi	45.811	18.357	8.627	4.928	77.723
Risultato operativo	3.357	501	544	-3.557	845

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2010 ed al 31 ottobre 2009:

ATTIVITA' EPASSIVITA' PER SEITORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	14.021	1.856	1.504	44.620	62.00
Disponibilità liquide ed equivalenti				10.995	10.99
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita				28.000	28.00
Crediti commerciali	4.215	1.050	851	13	6.12
Crediti verso controllate	6.574				6.57
Rimanenze	2	1	1	5 600	
Attività per imposte correnti	2 220	905	650	5.602	5.60
Altre attività finanziarie	3.230	805	652	10	4.69
Attività non correnti	26.555	84	68	2.218	28.92
mmobili, impianti e macchinari	85	21	17	1	12
Attività immateriali	64	16	13		9
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	26.217				26.21
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					
Attività per imposte anticipate	189	47	38	1	27
Altre attività finanziarie				2.216	2.21
Attività non correnti destinate alla cessione					
Fotale attività	40.576	1.940	1.572	46.838	90.92
PASSIVITA'					
Passività correnti	10.089	610	386	2.279	13.36
Passività finanziarie a breve termine					
Debiti per investimenti in leasing a breve termine					
Debiti commerciali e altri debiti	1.647	481	304	143	2.57
Debiti verso controllate	1.600	124	78	37	1.83
Anticipi ed acconti	6.842	5	4		6.85
Passività per imposte correnti				196	19
Altre passività finanziarie				1.903	1.90
Passività non correnti	7.633	119	161	513	8.42
Passività finanziarie a lungo termine					
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine					
Fondi per rischi	326	81	66	1	47
Fondi per benefici ai dipendenti	139	36	93	513	78
Anticipi ed acconti	7.158			-0	7.15
Passività per imposte differite	10	2	2		1
Altre passività finanziarie					
Fotale passività	17.722	729	547	2.792	21.79
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					69.13 Migliaia di Eur
31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti				67	6
nvestimenti in immobili, impianti e macchinari e attività					

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2009	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	12.429	1.609	784	19.731	34.5
Disponibilità liqui de ed equivalenti				15.426	15.42
Crediti commerciali	2.302	882	430	11	3.62
Crediti verso controllate	8.230				8.2
Rimanenze	6	2	1		
Attività per imposte correnti				4.285	4.2
altre attività finanziarie	1.891	725	353	9	2.9
ttività non correnti	27.696	564	275	28.001	56.5
nmobili, impianti e macchinari	46	18	8		
ttività immateriali	71	27	14		1
artecipazioni in imprese controllate e collegate	26.217				26.2
attività per imposte anticipate	199	76	37	1	3
ltre attività finanziarie	1.163	443	216	28.000	29.8
ttività non correnti destinate alla cessione					
otale attività	40.125	2.173	1.059	47.732	91.0
A SSIVITA'					
assività correnti	12.352	1.563	806	682	15.4
assività finanziarie a breve termine	643	248	138	6	1.0
ebiti per investimenti in leasing a breve termine					
ebiti commerciali e altri debiti	1.513	661	315		2.4
ebiti verso controllate	2.447				2.4
nticipi ed acconti	6.380	125	59		6.:
assività per imposte correnti				294	4
ltre passività finanziarie	1.369	529	294	382	2.5
assività non correnti					
assività finanziarie a lungo termine	6.160	185	103	444	6.
bebiti per investimenti in leasing a lungo termine	0.100	103	103	444	0.
ondi per rischi				416	
ondi per benefici ai dipendenti	478	185	103	4	,
nticipi ed acconti	5.682				5.0
assività per imposte differite				24	
ltre passività finanziarie					
otale passività	18.512	1.748	909	1.126	22.2
A TRIMONIO NETTO					
otale patrimonio netto					68.7

31 ottobre 2009	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti	37	14	7		58
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	27	10	5		42

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle "Disponibilità liquide ed equivalenti".

4.3 Informativa per area geografica

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia
- Medio raggio (Europa)
- Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Mighaia di Euro Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	37.917	38.247	-330
Italia	35.923	36.169	-246
Medio raggio (Europa)	2.475	2.601	-126
Altri ricavi	285	404	-119
TOTALE	76.600	77.421	-821

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

31 ottobre 2010	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	90.926			90.926
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	89			89
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				

ATTIVITA	' PER AREA	GEOGRAFICA
----------	------------	------------

Itali a	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
91.089			91.089
42			42
		91.089 42	

5. **ATTIVITÀ CORRENTI**

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 10.995 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 4.431 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2010. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Alla data del 31 ottobre 2010 il saldo relativo ai depositi bancari e postali comprende disponibilità per 12 migliaia di Euro presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A.. Tale istituto di credito è considerato parte correlata poiché il Presidente della capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione della società e partecipa al processo di definizione delle politiche aziendali.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

Valori espressi in migliaia di Euro

	31 ottobre 2010			31 ottobre 2009		
POSIZIONE FINANZIARIA NEITA	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	45.748		45.748	23.086	5	23.086
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE						
ATTIVITA' FINANZIARIE	45.748		45.748	23.086	5	23.086
Passività finanziarie a breve termine	1.839		1.839	1.035	5	1.035
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	1.839		1.839	1.035	5	1.035
POSIZIONE FINANZIARIA NEITA	43.908		43.908	22.051	l	22.051

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 6.129 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.491 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate e per 3.062 migliaia di Euro di crediti commerciali nei confronti della controllata IGV Hotels S.p.A. a conguaglio dei rapporti relativi alla stagione estiva 2010.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 385 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2010 è la seguente:

Migliaia di Euro

	Mighaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2008	549
Esercizio 2009	
Accantonamento	73
Utilizzi	-24
Saldo al 31 ottobre 2009	598
Esercizio 2010	
Accantonamento	141
Utilizzi	-354
Saldo al 31 ottobre 2010	385

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile. I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

Migliaia di euro

	Totale	Non scaduti -		Scaduti no		rigilala di culo
	Totale	Non scautt	<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2010	6.130	4.765	0	165	308	892
2009	3.638	2.535	0	146	180	777

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla precedente nota 15.3.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 6.574 migliaia di Euro ed espone un decremento di 637 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2010 è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Althaea S.p.A.	2.015	18	1.997
IGV Hotels S.p.A.	3.567	6.502	-2.935
Blue Bay Village Ltd	847	460	387
IGV Resort S.r.l.	144	231	-87
TO TALE	6.574	7.211	-637

I crediti in oggetto si riferiscono ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società controllate attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ammonta a 4 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 5 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi di materiale di vendita giacente alla data del 31 ottobre 2010.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 5.602 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.317 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
IVA	5.118	4.228	890
Verso l'Erario chiesti a rimborso	56	28	28
Crediti IRAP e IRES	428	29	399
TOTALE	5.602	4.285	1.317

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 32.697 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 28.712 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. L'incremento del periodo è legato principalmente alla riclassifica dalle attività non correnti dell'investimento in certificati di deposito Unicredit scaduti il 11 di dicembre 2010.

Trattasi, inoltre, di acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	71	174	-103
Risconti provvigioni agenti	1.921	1.874	47
Igv Hotels S.p.A.	247	139	108
IGV Club S.r.l.	345	216	129
Althaea SpA	249	42	207
Vacanze Zanzibar Ltd	219	409	-190
Vacanze Seychelles Ltd	220	201	19
Certificati di Deposito Unicredit	28.000		28.000
Corrispondenti esteri - lungo raggio	769	393	376
Risconti costi servizi turistici	272	173	99
Corrispondenti italiani	66	20	46
Risconti altri costi per servizi	70	100	-30
Ratei attivi interessi attivi bancari	179	224	-45
Crediti diversi	69	19	50
TO TALE	32.697	3.984	28.713

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono ai rapporti connessi al trasferimento del risultato fiscale delle controllate alla Società, nell'ambito del consolidato fiscale ed alla gestione dell'IVA di gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 124 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 52 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si

rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2010	Inizio esercizio	Incremen- I ti	Decremen- ti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496			496
F.do ammortamento fabbricati	470	4		474
Terreni e fabbricati	26	-4	-	22
Impianti e macchinari	7	2		9
F.do ammort.impianti e macchinari	6	-		6
Impianti e macchinari	1	2	-	3
Attrezzature ind. e commer.	661	87	16	764
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	616	33	16	665
Attrezzature industr.e commer.	45	54	-	99
Immobilizzazioni materiali	72	52	-	124

La voce "Terreni e Fabbricati" si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla $\rm n.^{\circ}$ 3, attualmente adibita a deposito.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.11.

Migliaia di Euro

2009	Inizio esercizio	Incremen- ti	Decremen- ti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati F.do ammortamento fabbricati	496 466	4		496 470
Terreni e fabbricati	30	-4	-	26
Impianti e macchinari	7	-		7
F.do ammort.impianti e macchinari Impianti e macchinari	4 3	2 -2	_	6 1
Attrezzature ind. e commer.	663	10	12	661
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	604	24	12	616
Attrezzature industr.e commer.	59	-14	-	45
Immobilizzazioni materiali	92	-20	-	72

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 93 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 19 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro Inizio Fine 2010 Incrementi Decrementi esercizio esercizio 15.598 Concessioni, licenze e marchi 15.598 15.515 15.519 F.do ammort.concessioni, licenze e marchi 4 Svalutazione conc.,licenze,marchi 26 26 Concessioni, licenze e marchi 57 -4 53 Software 611 10 621 F.do ammort.software 556 25 581 Software 55 -15 40

112

Immobilizzazioni immateriali

-19

93

				Migliaia di Euro
2009	Inizio esercizio	Incrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598			15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.510	5		15.515
Svalutazione conc.,licenze,marchi	26			26
Concessioni, licenze e marchi	62	-5	-	57
Software	578	33		611
F.do ammort.software	533	23		556
Software	45	10	-	55
Immobilizzazioni immateriali	107	5	_	112

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce al Marchio I Grandi Viaggi e ai marchi Club Vacanze e Comitours acquisiti nel corso dell'esercizio 2006 nell'ambito dell'acquisizione dei rami d'azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S..

L'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.11.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 26.217 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	€16.000.026	31.372.600	€16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	€1.071.000	1.874.500	€955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MO VIMENTAZIO NI DELLE PARTECIPAZIO NI

Migliaia di Euro

					Wightin the Etho
	Situazione iniziale	Movimer	ntazioni	Situazione finale	Quota di PN di competenza
Denominazione Sociale	Saldo al 31 ottobre 2009	Acquisizioni (-) Dismissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2010	31 ottobre 2010
IGV Hotels S.p.A.	24.235			24.235	25.176
IGV Club S.r.l.	1.954			1.954	2.136
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-25
Vacanze Seychelles LTD	27			27	54
Totale	26.217			26.217	27.341

Nota: quota di Patrimonio Netto di competenza calcolata rettificando il bilancio della controllata ai fini della predisposizione del fascicolo di consolidamento IFRS.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 275 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 38 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 19 migliaia di Euro e utilizzi per 57 migliaia di Euro.

Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.4.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 2.216 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 27.606 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Risconti provvigioni agenti	2.146	1.752	394
Depositi cauzionali Certificati di Deposito Unicredit	70	70 28.000	-28.000
TOTALE	2.216	29.822	-27.606

Il decremento del periodo si riferisce principalmente alla riclassifica nella voce "Altre attività correnti" dell'investimento in certificati di deposito per 28.000 migliaia di Euro con scadenza l'11 dicembre 2010.

La voce inoltre accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza" e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l. Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.575 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.705 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 1.839 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 804 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
IGV Club S.r.l.	1.839	1.035	804
TO TALE	1.839	1.035	804

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.850 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 286 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.441	6.218	223
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	409	346	63
TOTALE	6.850	6.564	286

L'aumento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso della stagione estiva.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2010.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 196 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 98 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
IRES		45	-45
IRPEF	196	249	-53
IRAP			
TOTALE	196	294	-98

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.902 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.328 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	757	1.401	-644
IGV Hotels S.p.A.	116	674	-558
IGV Club S.r.l.		128	-128
Dipendenti per ferie non godute	358	347	11
INPS lavoratori dipendenti	177	182	-5
Debiti diversi	475	475	
Althaea S.p.A.	10	14	-4
IGV Resort S.r.l.	9	9	
TO TALE	1.902	3.230	-1.328

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo relativa all'esercizio successivo, relativa a pacchetti di viaggio in corso alla data di bilancio o successivi.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., Althaea S.p.A. IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale.

Il fair value delle altre passività corrisponde al loro valore contabile al 31 ottobre 2010, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 474 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 57 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello

precedente è la seguente:

Fondi per contenziosi

Totale

Migliaia di Euro **Importo** Esercizio 2009 Fondi trattamento quiescenza e simili 60 356 Fondi per contenziosi Totale 416 Esercizio 2010 Utilizzi - Fondi trattamento quiescenza e simili - Fondi per contenziosi Accantonamenti - Fondi trattamento quiescenza e simili 1 - Fondi per contenziosi 57 Saldo al 31 ottobre 2010 Fondi trattamento quiescenza e simili 61

Il fondo quiescenza si riferisce alla indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2010.

413

474

Il fondo rischi per contenziosi nel corso dell'esercizio è stato accantonato principalmente per coprire passività potenziali derivanti da contenziosi con la clientela (per 57 migliaia di Euro) relativi a lamentati disservizi avvenuti durante i soggiorni presso le strutture alberghiere commercializzate dal gruppo.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 781 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 12 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

Migliaia di Euro

31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
769	797
138	140
41	51
-6	-13
-161	-206
791	769
	769 138 41 -6

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

31 ottobre 2010 31 ottobre 2009
nico di attualizzazione 3,6% 4,4% one 2,0% 2,0%
nento retribuzioni 1,0% 1,0%
remento TFR 3,0% 3,0%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.158 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.475 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	7.158	5.682	1.476
TO TALE	7.158	5.682	1.476

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2010 degli stessi.

8.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 14 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 9 migliaia di Euro.

La loro movimentazione è esposta nel prospetto seguente:

	31 ottobre 2009	Accantonamenti	Utilizzi	31 ottobre 2010
Imposte anticipate	313	19	-58	274
Imposte differite	-24	9		-15

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27, 5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative le hanno determinate:

RILEVAZIO NE DELLE IMPO STE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2010	Effetto fiscale 2010 IRES 27,5% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2009	Effetto fiscale 2009 IRES 27,5% + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	448	141	388	122
Fondo svalutazione crediti	372	102	579	159
Svalutazione marchi	25	8	25	8
Altre differenze temporanee	75	25	75	25
Totale	920	275	1067	313
Imposte differite:				
IAS 19- attuarizzazione TFR	-53	- 15	-87	- 24
Totale	-53	- 15	-87	- 24
Netto	867	260	980	289

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFEITIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	3,80%	4,57%
Dividendi	-13,46%	0,00%
Differenze temporanee - costi	-4,71%	2,06%
Incidenza della variazione di aliquota		
Aliquota effettiva	13,13%	34,13%

Non vi sono differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate o differite.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro interamente sottoscritto e versato ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

La Società ha avviato in data 23 marzo 2009 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 febbraio 2009. Alla data del 31 ottobre 2010 la Società detiene un totale di n. 1.201.553 azioni proprie, pari al 2,6701% del capitale sociale per un controvalore pari a 1.161 migliaia di Euro.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.512 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 58 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della delibera dell'Assemblea tenutasi il 25 febbraio 2010 che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2009.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.161 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 1.201.553.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 27.209 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.103 migliaia di Euro rispetto al valore del precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2009.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 76.600 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 822 migliaia di Euro.

La riduzione di fatturato è stata determinata principalmente da una contrazione delle vendite relative alle destinazioni italiane.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	37.917	38.247	-330
Italia	35.923	36.169	-246
Medio raggio (Europa)	2.475	2.601	-126
Altri ricavi	285	404	-119
TO TALE	76.600	77.421	-821

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Villaggi di proprietà	52.678	49.002	3.676
Villaggi commercializzati	13.124	18.843	-5.719
Tour	10.638	9.172	1.466
Altri ricavi	160	404	-244
TO TALE	76.600	77.421	-821

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 310 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 838 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 65.167 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 302 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	41.595	41.513	82
Trasporti aerei	20.630	20.643	-13
Spese pubblicitarie generali	483	503	-20
Spese per cataloghi	686	422	264
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	797	811	-14
Provvigioni	584	564	20
Assicurazioni	237	202	35
Trasporto cataloghi	133	125	8
Altri costi per acquisto		5	-5
Servizi di intrattenimento	23	77	-54
TO TALE	65.168	64.865	303

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.879 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 756 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente legata alla riduzione dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.922 migliaia di Euro ha subito un incremento pari a 130 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	960	962	-2
Prestazioni professionali e consulenze	667	562	105
Spese bancarie e fidejuss.	296	269	27
Spese postali e telefoniche	290	303	-13
Affitti uffici da società correlate	290	296	-6
Altre spese generali	192	181	11
Spese elaborazione dati	99	101	-2
Trasporto stampati ed imballi	34	39	-5
Affitti uffici e altri locali	50	41	9
Energia elettrica ed illuminazione	19	22	-3
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	16	6	10
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TO TALE	2.923	2.792	131

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.520 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 211 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Salari e stipendi	1.803	1.891	-88
Oneri sociali	492	570	-78
Oneri per programmi a benefici definiti	179	190	-11
Altri	46	80	-34
TO TALE	2.520	2.731	-211

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 67 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 210 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 689 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 267 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Svalutazioni e perdite su crediti	243	97	146
Accantonamenti per rischi	136	127	9
Stampati e cancelleria	45	46	-1
Vidimazioni e valori bollati	20	32	-12
Omaggi e spese di rappresentanza	61	31	30
Contributi associativi	15	18	-3
Altri	169	71	98
TO TALE	689	422	267

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 1.549 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 1.563 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 15 migliaia di Euro. La voce è aumentata di 471 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Dividendi da imprese controllate	625		625
Plusvalenze da riparto soc.controllate		2	-2
Interessi attivi bancari	668	945	-277
Interessi attivi da imprese controllate	231	241	-10
Interessi attivi diversi	1	7	-6
Interessi passivi da imprese controllate	-9	-9	
Oneri finanziari diversi	-1	-2	1
Interessi passivi bancari	-5	-16	11
Attualizzazione IFRS fondo TFR			
Differenze cambio	39	-91	130
TO TALE	1.548	1.077	471

L'incremento dei proventi finanziari è legato principalmente ai dividendi percepiti dalle controllate.

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 308 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 453 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
IRES IRAP	159 120	657 159	-498 -39
Imposte anticipate/differite	29	-55	84
TO TALE	308	761	-453

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 25,39% (39,59% nel 2009).

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	3,80%	4,57%
Dividendi	-13,46%	0,00%
Differenze temporanee - costi	-4,71%	2,06%
Incidenza della variazione di aliquota		
Aliquota effettiva	13,13%	34,13%

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-64	86	-150
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	39	-91	130
TO TALE	-25	-5	-20

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

• rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;

- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	3	1 ottob	re 2010		2010		
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie Impegni	Costi		Ricavi	
				Prodotti alberghieri	Alfri	rvizi istici	Altri
Società controllate							
IGV Hotels S.p.A.	4.959	115	4.179	19.856			30
Sampieri S.r.l.		707		4.012			
Althaea S.p.A.	23	10	79	903		29	15
IGV Club S.r.l.	82			671			15
IGV Resort S.r.l.		9					8
Blue Bay Village Ltd				1.280			
Vacanze Zanzibar Ltd	972	246		1.427			
Vacanze Seychelles Ltd	399			1.650			
Società sottoposte a controllo da parte							
dell'azionista di maggioranza							
Finstudio S.r.l.	63				310		
	6.498	1.087	4.258	29.799	310	29	68

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

I crediti verso altre società correlate, si riferiscono alle disponibilità liquide versate su un conto corrente bancario della Cassa dei risparmi di Milano e della Lombardia, il cui ammontare alla data di bilancio era pari a 12 migliaia di Euro.

Tali depositi nel corso dell'esercizio hanno fruttato interessi attivi pari a 2 migliaia di Euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione		31 ottob	re 2010		20	10
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	3.567			10.969		227
Sampieri S.r.l.			7.769			
Althaea S.p.A.	2.016				5	
IGV Club S.r.l.		1.839			9	625
IGV Resort S.r.l.	144					2
Blue Bay Village Ltd	847					
Altre parti correlate						
Cassa dei Risparmi di Milano e della						
Lombardia S.p.A.	12					1
	6.586	1.839	7.769	10.969	14	855

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31	ottobre 2	010	31	ottobre 20	09
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	62.361	13.020	20,9	34.553	8.374	24,2
di cui :						
Disponibilità liquide ed						
equivalenti	10.995	12	0,1	15.426	143	0,9
Crediti commerciali	6.059	5.892	97,2	3.638	12	0,3
Crediti finanziari	6.574	6.574	100,0	7.211	7.211	100,0
Altre attività correnti	32.697	542	1,7	3.984	1.008	25,3
Attività non correnti di cui :	28.925	63	0,2	56.536	63	0,1
Altre attività non correnti	2.216	63	2,8	29.822	63	0,2
Passività correnti di cui :	13.724	2.926	21,3	15.403	3.706	24,1
Debiti commerciali	2.575	953	37,0	4.280	1.847	43,2
Debiti finanziari	1.839	1.839	100,0	1.035	1.035	100,0
Altre passività correnti	1.903	134	7,0	3.230	824	25,5

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi.:

Migliaia di Euro

					0	
	31 ottobre 2010			31 ottobre 2009		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	76.909	97	0,1	78.568	135	0,2
di cui :						
Ricavi della gestione						
caratteristica	76.600	97	0,1	77.421	135	0,2
Costi operativi	-77.245	-30.109	39,0	-77.723	-31.511	40,5
di cui :						
Costi per servizi turistici e						
alberghieri	-65.167	-29.737	45,6	-64.865	-30.882	47,6
Commissioni ad agenzie di						
viaggio	-5.879	-62	1,1	-6.636	-323	4,9
Altri costi per servizi	-2.922	-310	10,6	-2.792	-306	11,0
Proventi (oneri)	1 5 4 0	0.5.5	55.0	1.055	222	21.5
finanziari di cui :	1.548	855	55,2	1.077	232	21,5
Dividendi da controllate	625,0	625,0	0,0	-	-	0,0
Proventi (oneri) finanziari	923	230	24,9	1.077	232	21,5

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Variazione
Costi e oneri	-29.157	-31.144	1.987
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-29.157	-31.144	1.987
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali Variazioni crediti verso controllate Variazione debiti verso controllate	- 637 -780	-2.451 1.349	3.088 -2.129
Flusso di cassa del risultato operativo	-29.300	-32.246	2.946
Dividendi da controllate Interessi incassati/pagati	625 230	232	625 -2
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-28.445	-32.014	3.569
Disponibilità liquide impiegate presso istituti di credito	131	-7	138
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-28.314	-32.021	3.707

15.3 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (processo owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.3.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in: Rischio di mercato (rischio valutario e rischio di prezzo) Rischio di credito Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il

Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

- 1.2. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.
 - 2.Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.
 - 3.Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.4 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2010 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Dirigenti Impiegati	1 45	1 56
TO TALE	46	57

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Dirigenti Impiegati	1 49	1 58
TOTALE	50	59

15.5 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della Società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	acquietate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi 1	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

15.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

			Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE						
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009/2010			
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A. Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A. Società controllate estere	64.675 21.493			
Servizi di attestazione*			20.000			
Totale			106.168			

^{*} Assistenza nella rilevazione delle procedure contabili

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato .

15.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	905	1.162
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	0,0201	0,0258

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

15.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 25 febbraio 2010 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 16.294 migliaia di Euro (17.246 migliaia di Euro nel 2009). Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 2.308 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietteria emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2010	31 ottobre 2009	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	12.842	16.294	-3.452
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.730	2.308	-578
Totale	14.572	18.602	-4.030
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	18.737	23.658	-4.921
Totale	18.737	23.658	-4.921
TO TALE	33.309	42.260	-8.951

15.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 18 gennaio 2011 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.L.gs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 18 gennaio 2011

Azionista Diretto		Que	ota % su Capitale Votant	e	Quota	% su Capit	ale Ordinario	Int	estazione a T	erzi
	Azioni possedute		di cui Senza	Voto		di cui Senza Voto			Quota %	
Denominazione	Azioiii possedute	Quota %	Quota %	il Voto Spetta a	Quota %	Quota %	il Voto Spetta a	Intestatario	su Capitale	su Capitale
			Quota %	5 Quota %		Quota %	Soggetto Quot		Votante	Ordinario
MONTO PITE A C										
MONFORTE & C. S.r.l.		53,6593	0.000		53,6593	0.000				
S.F.I.		53,6593	0.000		53,6593	0.000				
	24.146.698	53,6593	0.000		53,6593	0.000			0.000	0.000
REALMARGI S.r.l.		6,7926	0.000		6,7926	0.000				
		6,7926	0.000		6,7926	0.000				
	3.056.675	6,7926	0.000		6,7926	0.000			0.000	0.000
CLARIDEN LEU AG		2,6778	0.000		2,6778	0.000				
		2,6778	0.000		2,6778	0.000				
	1.205.011	2,6778	0.000		2,6778	0.000			0.000	0.000
I GRANDI VIAGGI		2,6701	0.000		2,6701	0.000				
S.p.A.		2,6701	0.000		2,6701	0.000				
	1.201.553	2,6701	0.000		2,6701	0.000			0.000	0.000

15.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2010 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note	
IGV Hotels S.p.A.	100.00%		
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente:	89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	10,74%
Althaea S.p.A.	93,68%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.	
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.	
Sampieri S.r.l.	52,41%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.	
Blue Bay Village Ltd	90,00%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.	
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
·		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%

15.15 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 20 gennaio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 20 gennaio 2011

IL PRESIDENTE LUIGI CLEMENTI

Pagina bianca

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Pagina bianca

IGV Hotels S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000	31.372.600	16.000	100%	100%	

Bilancio al 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	59.044	Patrimonio netto	20.187
		Fondi rischi	1.945
		Trattamento di fine rapporto	361
Attivo circolante	4.551	Debiti	36.203
Ratei e risconti	477	Ratei e risconti	5.376
TOTALE	64.072	TOTALE	64.072

~~~~~~~~~~	
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	38.335
Costi della produzione	(35.920)
Differenza tra valore e costi della prod.	2.415
Proventi ed oneri finanziari	(631)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	(45)
Risultato prima delle imposte	1.738
Imposte sul reddito dell'esercizio	(887)
Utile (perdita) dell'esercizio	851

# Althaea S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Althaea S.p.A.	Milano	120	1.200.000	112	93,68%		93,68%

### Bilancio al 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	2.960	Patrimonio netto	(40)
mmoomezazioni	2.500	Fondi rischi	38
		Trattamento di fine rapporto	
Attivo circolante	1.175	Debiti	4.148
Ratei e risconti	11	Ratei e risconti	
TOTALE	4.146	TOTALE	4.146

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.625
Costi della produzione	(1.818)
Differenza tra valore e costi della prod.	(193)
Proventi ed oneri finanziari	(5)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(188)
Imposte sul reddito dell'esercizio	23
Utile (perdita) dell'esercizio	(165)

# IGV Resort S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.100	4.718	66,46%		66,46%

### Bilancio al 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	6.514	Patrimonio netto	6.428
		Fondi per rischi ed oneri	
		Trattamento di fine rapporto	
Attivo circolante	208	Debiti	294
Ratei e risconti		Ratei e risconti	
TOTALE	6.722	TOTALE	6.722

CONTO ECONOMICO	
Valora della produziona	107
Valore della produzione	107
Costi della produzione	(200)
Differenza tra valore e costi della prod.	(93)
Proventi ed oneri finanziari	(2)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(95)
Imposte sul reddito dell'esercizio	26
Utile (perdita) dell'esercizio	(69)

# IGV Club S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071	1.071	100%	89,26%	10,74%

### Bilancio al 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	37	Patrimonio netto	2.019
		Fondi per rischi ed oneri	18
		Trattamento di fine rapporto	95
Attivo circolante	2.736	Debiti	647
Ratei e risconti	6	Ratei e risconti	
TOTALE	2.779	TOTALE	2.779

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.969
Costi della produzione	(1.478)
Differenza tra valore e costi della prod.	492
Proventi ed oneri finanziari	13
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	(2)
Risultato prima delle imposte	503
Imposte sul reddito dell'esercizio	(177)
Utile (perdita) dell'esercizio	326

# Sampieri S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	13.063	6.846	52,41%		52,41%

#### Bilancio al 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Attivo circolante Ratei e risconti	22.415 4.492 840	Patrimonio netto Fondi per rischi ed oneri Trattamento di fine rapporto Debiti Ratei e risconti	13.832 479 79 10.978 2.379
TOTALE	27.747	TOTALE	27.747

Valore della produzione  Costi della produzione  Costi della produzione  (8.152)  Differenza tra valore e costi della prod.  Proventi ed oneri finanziari  Rettifiche di valore di attività finanz.  Proventi ed oneri straordinari  (109)  Risultato prima delle imposte  (485)  Imposte sul reddito dell'esercizio  (6)  Utile (perdita) dell'esercizio		
Costi della produzione  (8.152)  Differenza tra valore e costi della prod.  Proventi ed oneri finanziari  Rettifiche di valore di attività finanz.  Proventi ed oneri straordinari  Risultato prima delle imposte  (109)  Risultato prima delle imposte  (485)  Imposte sul reddito dell'esercizio  (6)  Utile (perdita) dell'esercizio	CONTO ECONOMICO	
Costi della produzione  (8.152)  Differenza tra valore e costi della prod.  Proventi ed oneri finanziari  Rettifiche di valore di attività finanz.  Proventi ed oneri straordinari  Risultato prima delle imposte  (109)  Risultato prima delle imposte  (485)  Imposte sul reddito dell'esercizio  (6)  Utile (perdita) dell'esercizio		
Costi della produzione (8.152)  Differenza tra valore e costi della prod. (260)  Proventi ed oneri finanziari (116)  Rettifiche di valore di attività finanz.  Proventi ed oneri straordinari (109)  Risultato prima delle imposte (485)  Imposte sul reddito dell'esercizio (6)  Utile (perdita) dell'esercizio	Valore della produzione	7 892
Differenza tra valore e costi della prod.  Proventi ed oneri finanziari  Rettifiche di valore di attività finanz.  Proventi ed oneri straordinari  Risultato prima delle imposte  Imposte sul reddito dell'esercizio  (6)  Utile (perdita) dell'esercizio	Costi della produzione	7.072
Proventi ed oneri finanziari (116) Rettifiche di valore di attività finanz. Proventi ed oneri straordinari (109) Risultato prima delle imposte (485) Imposte sul reddito dell'esercizio (6) Utile (perdita) dell'esercizio	•	(8.152)
Rettifiche di valore di attività finanz.  Proventi ed oneri straordinari (109)  Risultato prima delle imposte (485)  Imposte sul reddito dell'esercizio (6)  Utile (perdita) dell'esercizio	Differenza tra valore e costi della prod.	(260)
Rettifiche di valore di attività finanz.  Proventi ed oneri straordinari (109)  Risultato prima delle imposte (485)  Imposte sul reddito dell'esercizio (6)  Utile (perdita) dell'esercizio	Proventi ed oneri finanziari	(116)
Risultato prima delle imposte (485) Imposte sul reddito dell'esercizio (6) Utile (perdita) dell'esercizio	Rettifiche di valore di attività finanz.	()
Risultato prima delle imposte (485) Imposte sul reddito dell'esercizio (6) Utile (perdita) dell'esercizio	Proventi ed oneri straordinari	(100)
Imposte sul reddito dell'esercizio  (485)  Utile (perdita) dell'esercizio	Picultata prima della importa	(109)
Utile (perdita) dell'esercizio	Risultato prima delle imposte	(485)
Utile (perdita) dell'esercizio	Imposte sul reddito dell'esercizio	(6)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(491)

# Blue Bay Village Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Blue Bay Village Limited	Malindi	643	579	90%		90%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2009 – 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.118	Patrimonio netto	(3.251)
		Fondi rischi	
Attività correnti	123	Passività non correnti	3.381
		Passività correnti	1.111
TOTALE	1.241	TOTALE	1.241

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.163
Costi della produzione	(1.626)
Differenza tra valore e costi della produzione	(463)
Proventi ed oneri finanziari	(153)
Risultato prima delle imposte	(616)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(616)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

#### Vacanze Zanzibar Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	5	5	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2009 – 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.464	Patrimonio netto	(2.327)
		Fondi rischi	
Attività correnti	243	Passività non correnti	4.047
		Passività correnti	987
TOTALE	2.707	TOTALE	2.707

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.148
Costi della produzione	(1.940)
Differenza tra valore e costi della produzione	(792)
Proventi ed oneri finanziari	(446)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(1238)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1238)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

# Vacanze Seychelles Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2009 - 31 ottobre 2010 (espresso in migliaia di  $\clubsuit$ ):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	3.294	Patrimonio netto	2.583
		Fondi rischi	
Attività correnti	279	Passività non correnti	420
		Passività correnti	570
TOTALE	3.573	TOTALE	3.573

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.194
Costi della produzione	(2.052)
Differenza tra valore e costi della produzione	142
Proventi ed oneri finanziari	(45)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(97)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(97)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- 1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2009 – 31 Ottobre 2010.

- 2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 Il Bilancio consolidato:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 20 Gennaio 2011

Luigi Clementi

Presidente

di I Grandi Viaggi S.p.A.

Liliana M. Capanni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di

I Grandi Viaggi S.p.A.

Pagina Bianca

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- 1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2009 – 31 Ottobre 2010.

- 2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 20 Gennaio 2011

Luigi Clementi

Presidente

di I Grandi Viaggi S.p.A.

Liliana M. Capanni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di

I Grandi Viaggi S.p.A.

Pagina Bianca